



IC VILLA DI SERIO

P.T.O.F.

Piano Triennale Offerta Formativa

Villa di Serio – F. Nullo

Triennio 2025-2028



Contesto e
risorse



Scelte
strategiche



Offerta formativa



Organizzazione

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLA DI SERIO - F.NULLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005806** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo Villa di Serio è stato elaborato in base al dettato della Legge 107 del 15 luglio 2015 (in particolare dei commi da 12 a 19) e all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del Prot. 0005806 del 29/11/2024.

La sua validità è triennale, ma potrà essere aggiornato annualmente, sulla base delle esigenze della comunità scolastica o per disposizione di legge.

La redazione del PTOF 2025-2028 ha tenuto conto delle caratteristiche dell'Istituto, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati. Contiene la Rendicontazione Sociale, il Piano di Miglioramento organizzativo e il Piano per l'Inclusione/Protocollo BES.

PTOF, RAV, PDM e PAI costituiscono la base progettuale dell'attività didattica dell'Istituto per il prossimo triennio.

Il PTOF è il documento identitario dell'Istituto. Scopo del presente documento, pertanto, è mettere in luce le finalità della nostra scuola, la sua vision e la sua mission.

Esso si pone come faro per la comunità educante e attorno ad esso opera la rete scuola-famiglia-territorio per supportare la crescita delle studentesse e degli studenti che frequentano l'Istituto, in quanto:

- contiene l'insieme di scelte valoriali, organizzative e didattico-metodologiche (sviluppo dei tempi di apprendimento in ottica orientativa, impiego innovativo dei "Luoghi" dell'apprendimento inteso come utilizzo ottimale della formazione specifica dei docenti, delle risorse umane e materiali a disposizione);
- persegue lo sviluppo della comunità educativa, mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- promuove il benessere delle alunne e degli alunni;
- pone attenzione al benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;



- ha cura della comunicazione interna ed esterna e della trasparenza.

Il presente piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2025 con delibera n. 18 e l'approvazione del Consiglio d'Istituto nell'incontro del 28 novembre 2025 con delibera n. 76.

Il Piano è pubblicato nel portale Scuola in Chiaro e nel sito dell'Istituto www.icvilladiserio.edu.it

Segue un estratto delle Opportunità e dei Vincoli emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che aiutano ad inquadrare il contesto nei suoi elementi di forza e di criticità negli ambiti della popolazione scolastica, delle risorse economiche e materiali e delle risorse professionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'Istituto scolastico, sia alla primaria che alla secondaria, le classi sono composte da un numero non elevato di studenti. Si rilevano pochissime situazioni di grave disagio economico familiare, bassissime percentuali di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da contesti o zone particolarmente svantaggiati o disagiati: una situazione di partenza che favorisce il raggiungimento di esiti positivi dei percorsi educativo-didattici impostati e offre buone possibilità affinché l'eventuale fragilità iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

L'indice ESCS relativo all'Istituto registra un livello medio-basso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza e di promozione culturale, anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre diverse risorse. L'attività agricola è stata ormai quasi totalmente abbandonata in favore di attività artigianali, commerciali e industriali. La crisi economica, dovuta prima alla



situazione pandemica e dopo alla crisi ucraina - con il conseguente arrivo di alunni nei plessi della primaria e della secondaria - pur se avvertita in tutto il territorio, ha avuto conseguenze meno gravi rispetto ad altre realtà. La percentuale di disoccupazione sul territorio è molto bassa e, quindi, nell'Istituto si rilevano pochissime situazioni di grave disagio economico familiare; inoltre, sono bassissime le percentuali di studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da contesti o zone particolarmente svantaggiati. Questo quadro favorisce il raggiungimento di esiti positivi dei percorsi educativo-didattici impostati e offre buone possibilità affinché l'eventuale svantaggio iniziale non si traduca in insuccesso scolastico.

Vincoli:

Anche se si rilevano pochissime situazioni di grave disagio economico familiare, l'indice ESCS relativo all'Istituto ha un livello medio-basso. La scuola, quindi, si trova a dover integrare gli stimoli educativi ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e della educazione permanente. Sul territorio sono presenti diverse Istituzioni con cui la Scuola mantiene rapporti consolidati: altre scuole con cui, in rete, stipula intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali; la ATS territoriale e i servizi di Mediazione culturale, l'Uonpia, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione scolastica e il sostegno degli alunni diversamente abili; due biblioteche con cui collabora per promuovere l'educazione permanente; l'Università e le Scuole Secondarie di secondo grado con cui stipula convenzioni; associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato con cui collabora.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è formato da cinque plessi, tre con sede nel comune di Pradalunga e due nel comune di Villa di Serio. Gli edifici, ubicati in zone facilmente raggiungibili a piedi dai residenti, risalgono agli anni '60 e '70 ma sono soggetti a lavori di ristrutturazione periodica per adeguamento e il miglioramento. Grazie ai fondi PNRR, nella scuola secondaria di Villa di Serio sono stati avviati (e sono ancora in corso) lavori di ristrutturazione sia dell'edificio (adeguamento antisismico ed efficientamento energetico) sia dell'area circostante (costruzione del polo-campus scolastico). Anche negli altri plessi le Amministrazioni comunali hanno provveduto ad effettuare continui interventi di manutenzione e ristrutturazione. Tutti i plessi dispongono di laboratori informatici e sussidi



multimediali per l'uso didattico. In tutte le aule è presente una LIM o una lavagna touch ed è in atto un continuo processo di rinnovamento dei PC e degli altri dispositivi tecnologici. Quattro plessi su cinque hanno una propria palestra e le due scuole secondarie dispongono inoltre di strutture sportive all'aperto. Sono sempre stati coinvolti le Amministrazioni Comunali, il Consiglio di Istituto e le Associazione genitori per una riflessione globale sulle strutture esistenti e sulle eventuali possibilità di miglioramento e di rinnovamento.

Vincoli:

Il plesso primaria di Cornale non ha una propria palestra anche se gli alunni possono usufruire di quella della scuola secondaria che è rapidamente raggiungibile a piedi. Il plesso primaria di Pradalunga è ubicato lungo una via principale e non è possibile sospendere il transito dei mezzi durante l'ingresso e l'uscita da scuola degli alunni (come invece avviene negli altri plessi primaria). La scuola secondaria di Villa, pur essendo fornita di ascensore, non dispone di una rampa che possa rendere l'ingresso accessibile a tutti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti risulta collocato nella fascia anagrafica oltre 45 anni di età e si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto, per lo più, da oltre cinque anni con contratto a tempo indeterminato. La presenza di personale a tempo indeterminato consente di garantire la continuità dei processi e delle procedure in essere nell'Istituto. Il personale è sempre attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti educativi e didattici. Nella scuola primaria ci sono numerosi insegnanti in possesso di laurea. La gran parte dei docenti ha frequentato corsi di aggiornamento su tematiche valutative, di innovazione didattica, CLIL, innovazione tecnologica e area BES; è attenta a tematiche valutative, di innovazione didattica e tecnologica, dell'inclusione. L'organico del potenziamento permette miglioramenti nell'organizzazione e nella realizzazione della didattica inclusiva ed innovativa. Grazie alla presenza del docente di potenziamento di SMS, è stato possibile avviare la curvatura sportiva alla scuola secondaria di Pradalunga. Sono presenti 11 insegnanti di sostegno a tempo indeterminato che hanno la specifica formazione inerente alle tematiche dell'autismo, dei BES e dei DSA con particolare riferimento alle nuove tecnologie. Una docente, da qualche anno, svolge il ruolo di Funzione Strumentale. L'Animatore Digitale è supportato da un team formato nell'ambito del PNSD.



Vincoli:

L'età avanzata dei docenti (oltre 45 anni), sebbene garantisca continuità, potrebbe comportare rischi di resistenza al cambiamento, difficoltà nell'adozione di nuove tecnologie o metodologie innovative, e potenziali problemi di salute o di disponibilità a lungo termine. Inoltre, la presenza di personale con lunga anzianità talvolta porta verso una cultura scolastica più tradizionale, con possibili resistenze all'adozione di metodologie innovative o tecnologiche. La presenza di un numero elevato di docenti già formati è positiva, ma potrebbe anche creare difficoltà nell'aggiornamento di tutto il personale in tempi rapidi o nell'implementazione di innovazioni di vasta portata. L'organizzazione di progetti specifici (come la curvatura sportiva) è soggetta a vincoli di organico, autorizzazioni, finanziamenti e risorse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

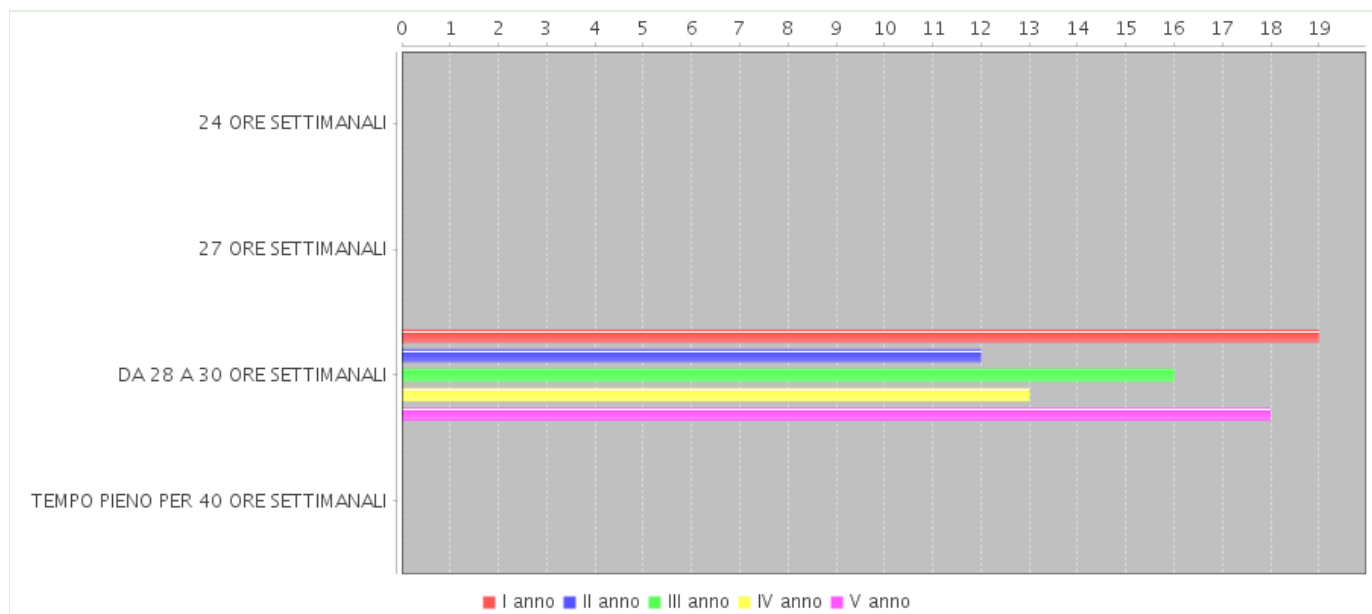
VILLA DI SERIO - F.NULLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC890008
Indirizzo	VIA DOSIE 6 VILLA DI SERIO 24020 VILLA DI SERIO
Telefono	035662408
Email	BGIC890008@istruzione.it
Pec	bgic890008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvilladiserio.edu.it/

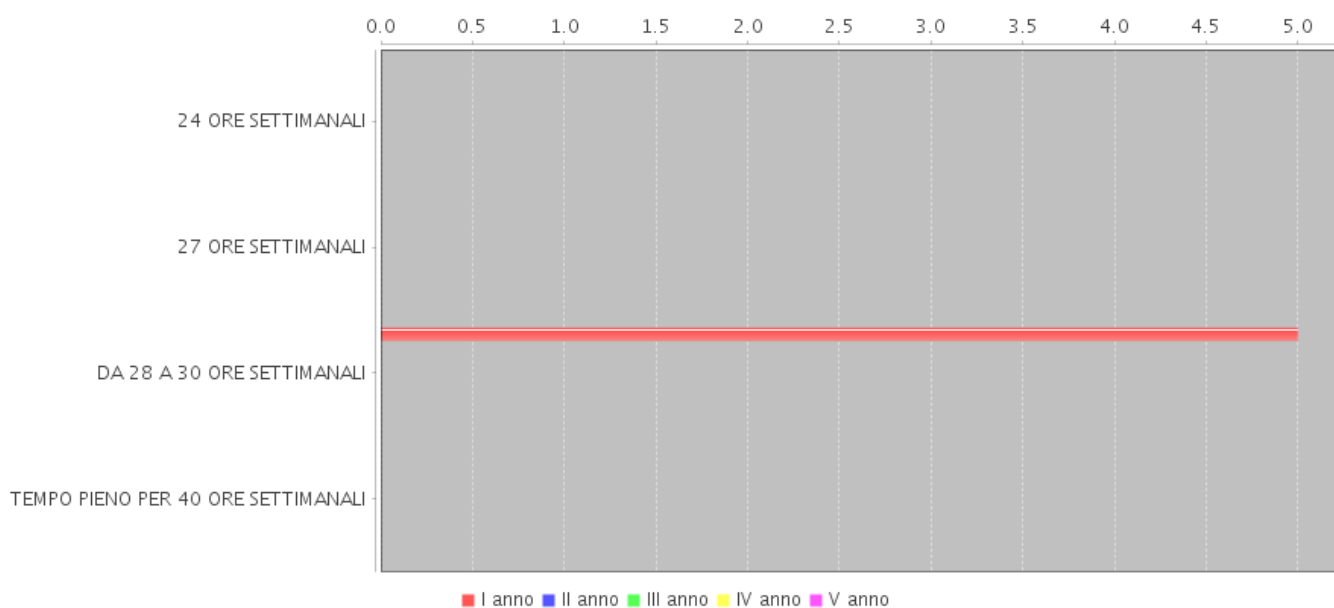
Plessi

PRADALUNGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE89001A
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO PRADALUNGA 24020 PRADALUNGA
Edifici	Via Vittorio Veneto 11 - 24020 PRADALUNGA BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	78
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRADALUNGA -CORNALE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE89002B
Indirizzo	VIA P.L. CARRARA FRAZ. CORNALE 24020 PRADALUNGA
Edifici	• Via Padre Luigi Carrara 17 - 24020

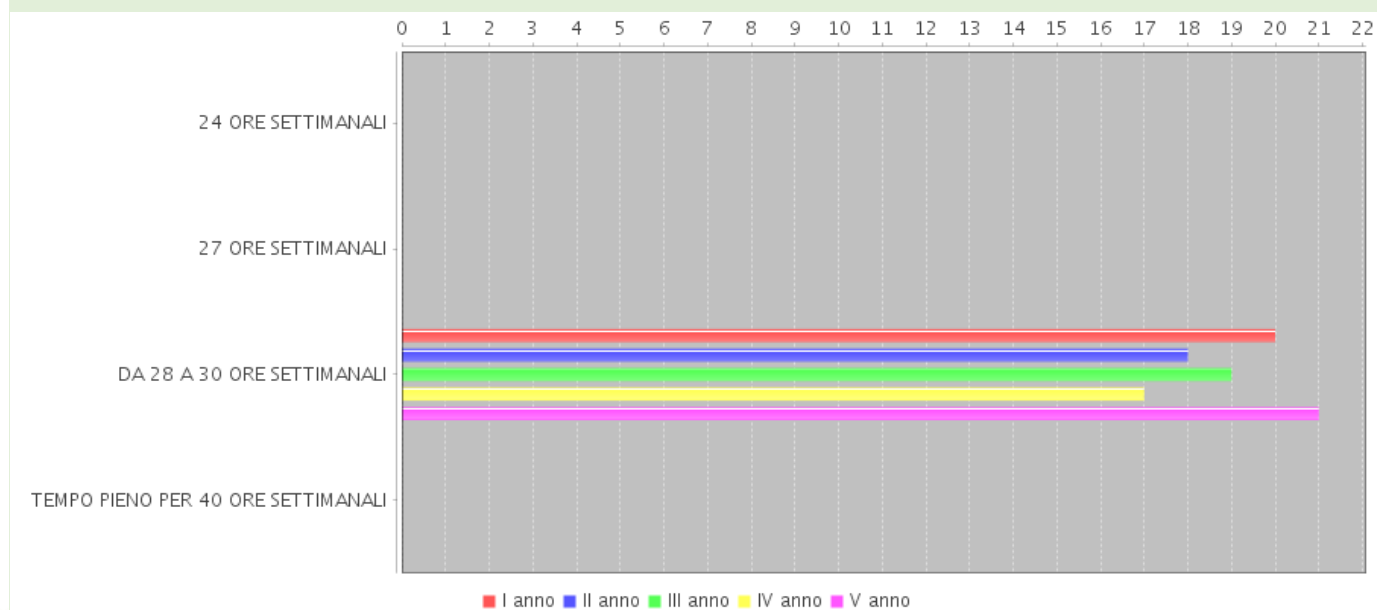


PRADALUNGA BG

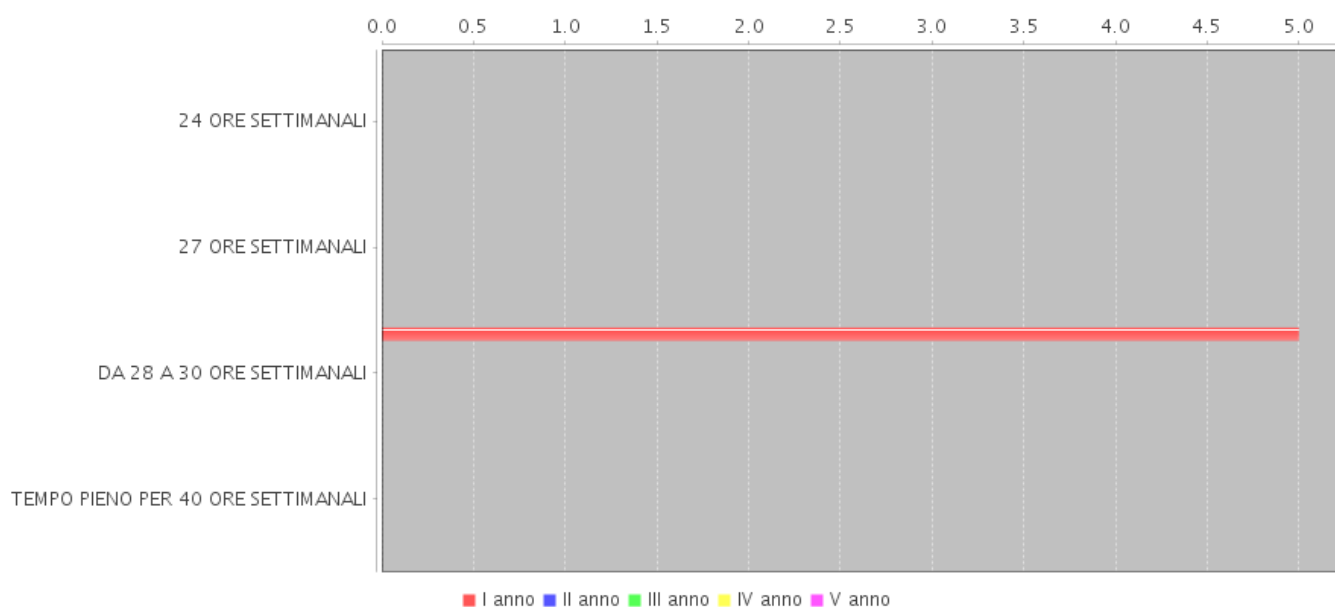
Numero Classi 5

Totale Alunni 95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VILLA DI SERIO (PLESSO)



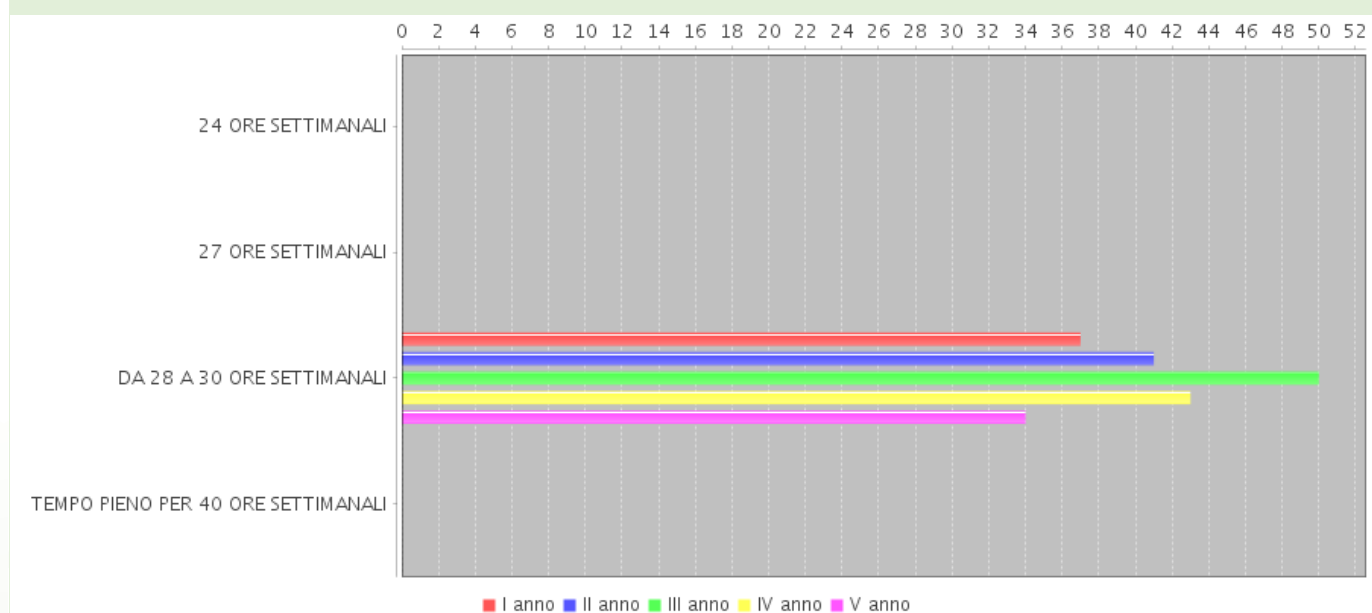
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE89003C
Indirizzo	PIAZZA EUROPA VILLA DI SERIO 24020 VILLA DI SERIO

Edifici

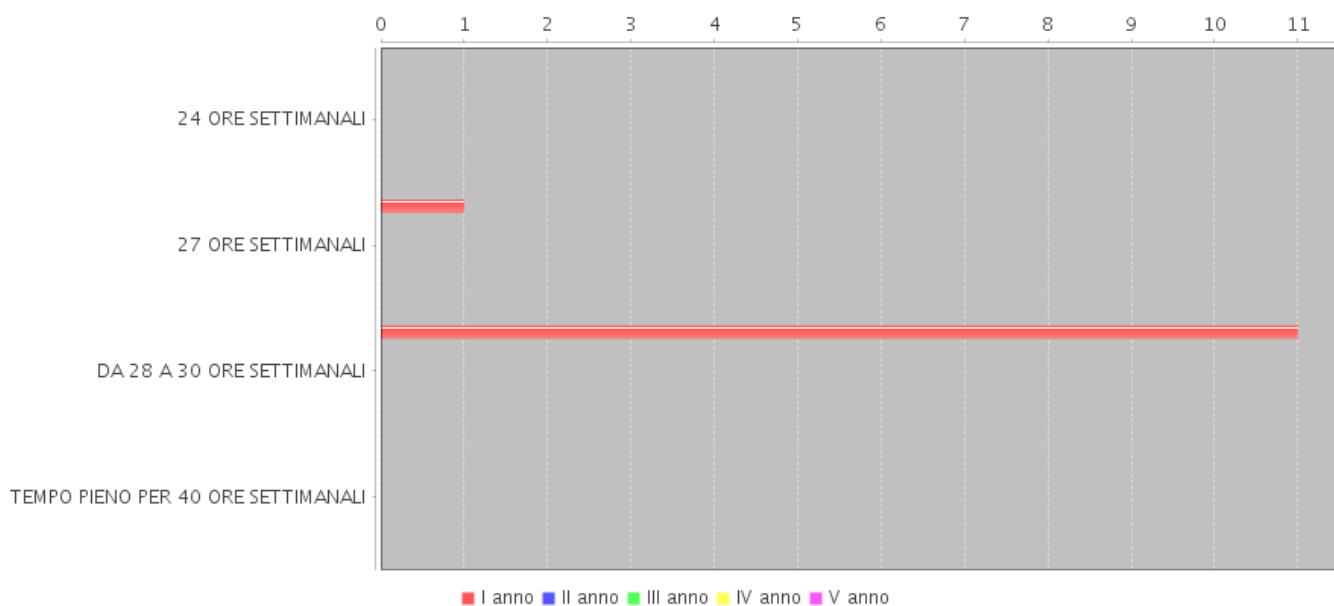
- Piazza Europa 14 - 24020 VILLA DI SERIO BG

Numero Classi	12
Totale Alunni	205

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

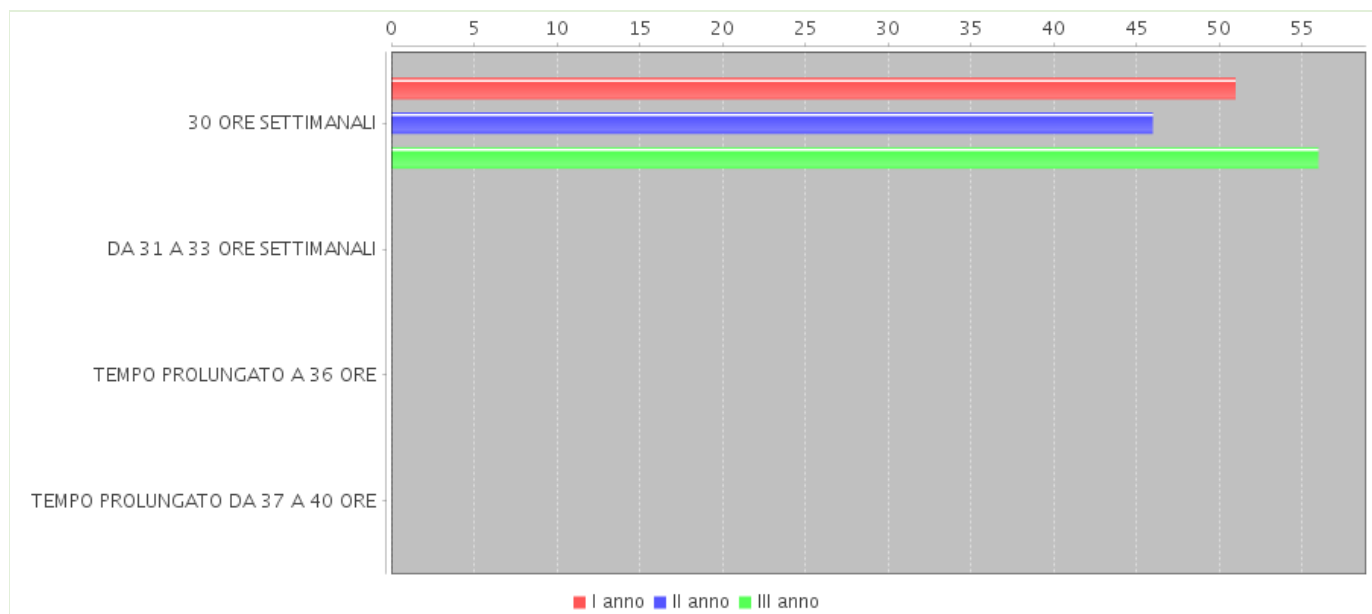


Numero classi per tempo scuola

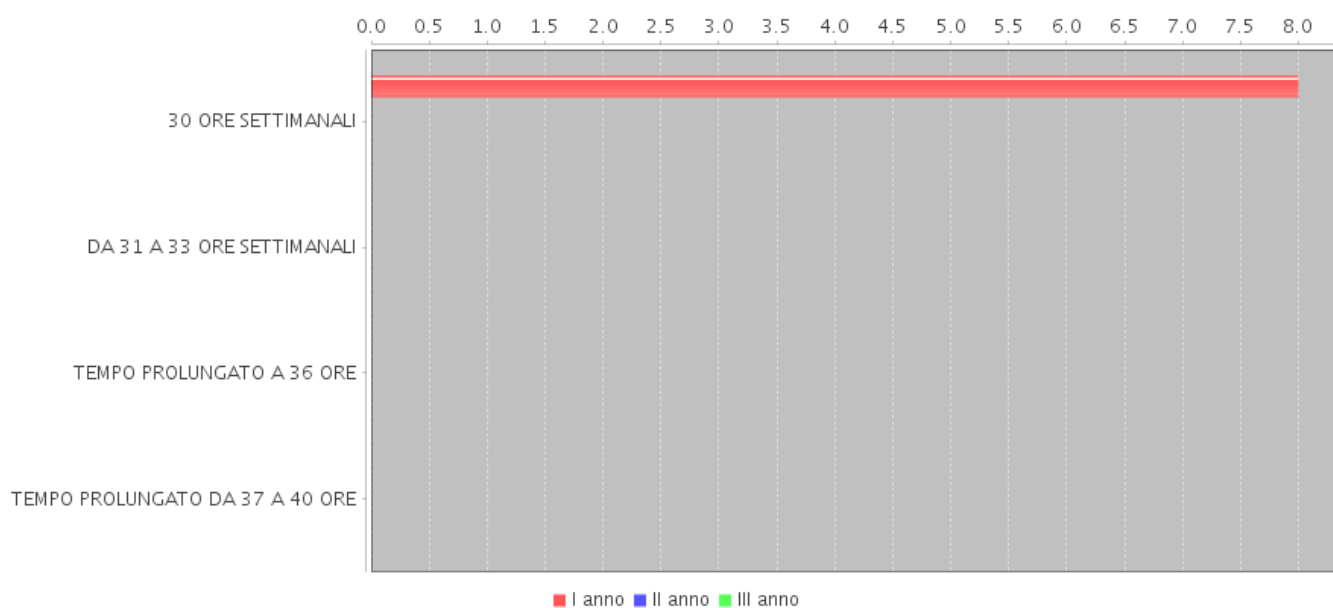


S.M.S."F.NULLO" VILLA DI SERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM890019
Indirizzo	VIA DOSIE, 6 VILLA DI SERIO 24020 VILLA DI SERIO
Edifici	Via Dosie 6 - 24020 VILLA DI SERIO BG
Numero Classi	8
Totale Alunni	153
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



S.M.S."PAPA PAOLO VI"PRADALUNGA (PLESSO)

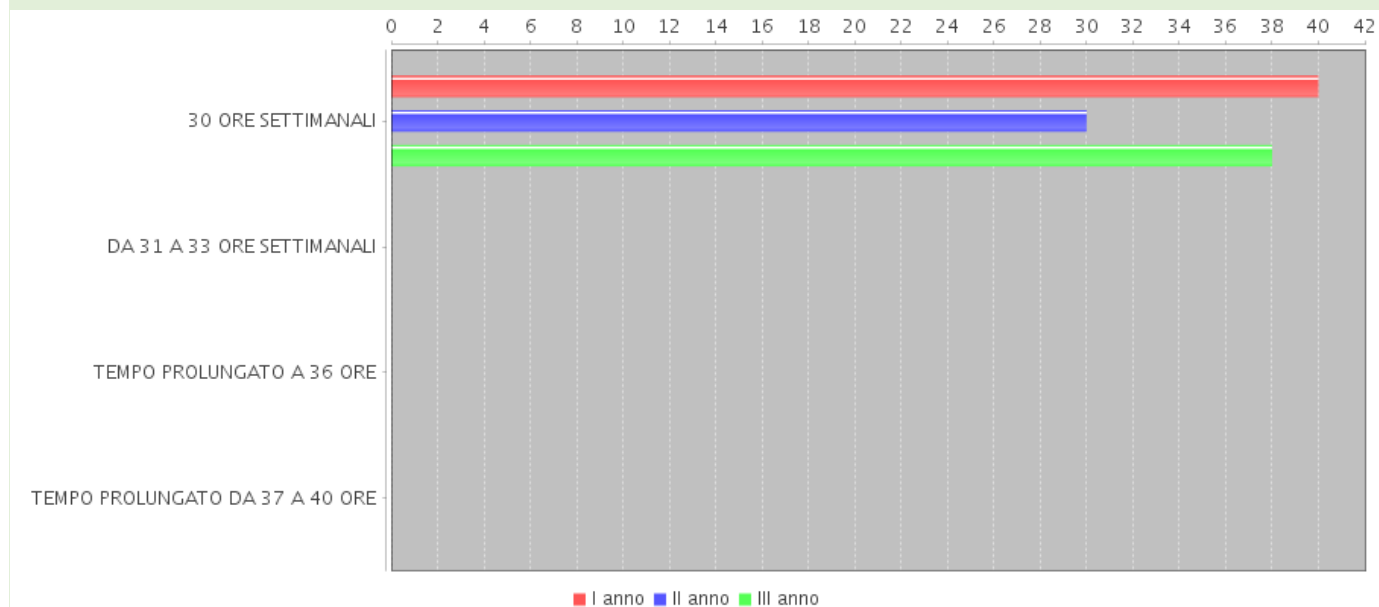
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM89002A
Indirizzo	VIA A. MORO PRADALUNGA 24020 PRADALUNGA
Edifici	• Via Aldo Moro 3 - 24020 PRADALUNGA BG



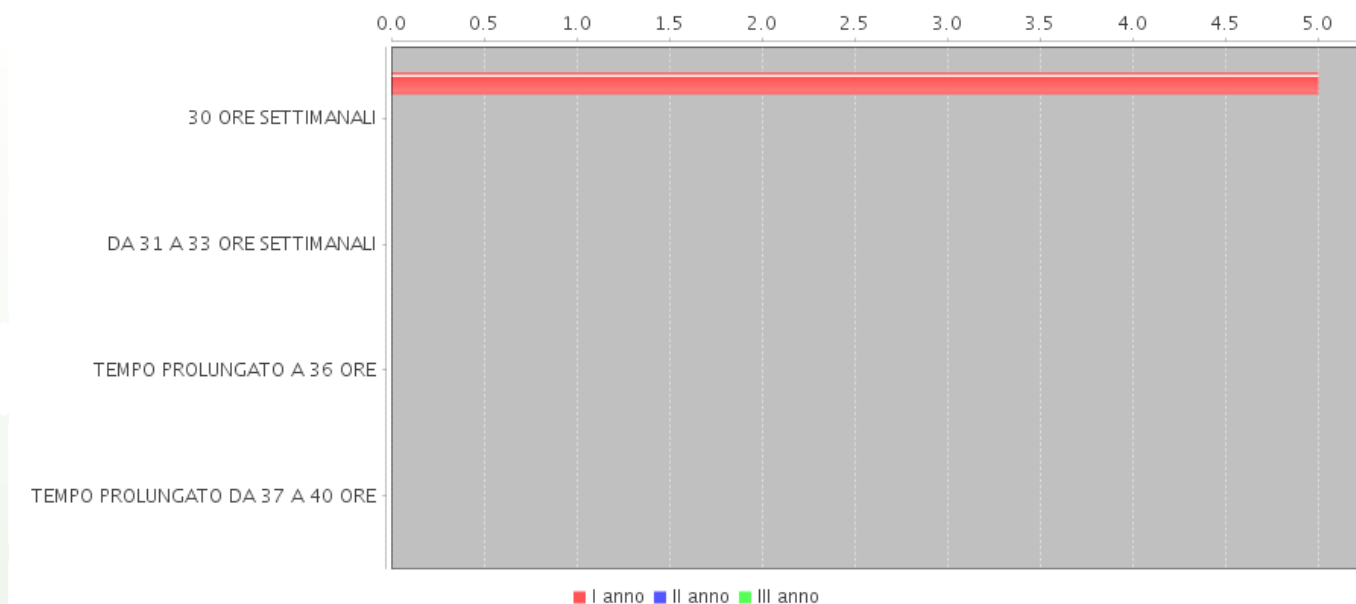
Numero Classi 5

Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Nato dall'ultimo dimensionamento della rete scolastica provinciale, disposto ai sensi del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 48116 del 14 febbraio 2000, l'Istituto Comprensivo di Villa di Serio abbraccia i territori di due comuni limitrofi, Pradalunga e Villa di Serio, assorbendo "in verticale" tre plessi di scuola primaria (Pradalunga, Cornale, Villa di Serio) e due scuole secondarie di primo grado, rispettivamente ubicate in Pradalunga e Villa di Serio.

Senza sottovalutare i problemi che possono nascere dall'unione di due diversi ordini di scuola, la "verticalizzazione" presenta aspetti indubbiamente positivi, in quanto consente uno scambio immediato di esperienze e di informazioni nell'ambito dei due ordini di scuola dell'obbligo.

Il Piano dell'Offerta Formativa deve necessariamente tener conto delle difficoltà evidenziate, cercando e indicando le vie e le strategie che conducano all'unione, in modo che l'istituzione scolastica non sia il semplice accostamento di due tronconi di scuola, ma un organismo unico, con mete, obiettivi e finalità comuni, il tutto cementato e potenziato da un marcato senso di appartenenza da parte di tutti gli operatori.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo agisce sui territori di due Comuni: Villa di Serio e Pradalunga.

La Scuola opera in sinergia con le Amministrazioni Comunali e le agenzie culturali presenti sul territorio.

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica ed entrambi gli Enti Locali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere e realizzare un impiego efficace ed integrato di tutte le risorse umane e finanziarie che le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione delle scuole del loro territorio (Assistenti Educatori per assistenza a soggetti diversamente abili; vigilanza all'entrata e uscita alunni; spazio compiti e volontari per studio assistito; progetti in orario curricolare)
- concordare e realizzare un utilizzo efficace delle risorse finanziarie stanziato per i Progetti del Piano di Diritto allo Studio
- promuovere un uso integrato delle strutture extrascolastiche (Biblioteca, Palestra) anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

Entrambe le Amministrazioni Comunali forniscono servizi di mensa per le scuole dei territori di competenza.



Le Amministrazioni, in stretta collaborazione con l'Istituzione scolastica promuovono inoltre, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato del territorio allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee-guida indicate nel POF
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni
- valorizzare l'opera di volontariato dell'associazionismo
- favorire un uso integrato del territorio e delle strutture anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'offerta formativa l'Istituzione scolastica può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni Istituzione scolastica
- promuovere progetti di orientamento.

I rapporti con la realtà territoriale si sviluppano anche nel settore dell'assistenza sociale in generale, nel campo della prevenzione, nel settore degli alunni diversamente abili, tramite accordi e interventi con l'ATS di Albino e di Alzano Lombardo, l'UONPIA di Gazzaniga, gli Assistenti Sociali di entrambi i Comuni.

Da anni esiste una costruttiva collaborazione tra Scuola e Biblioteche, finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di educazione permanente degli alunni, come fruitori attivi e consapevoli di libri, giornali e strumenti per l'accesso all'informazione. Si avvicinano i ragazzi alle opportunità offerte dalle biblioteche non solo per motivi di studio, ma anche per interesse, curiosità, piacere, divertimento.

L'Istituto Comprensivo, inoltre, da anni stipula convenzioni con le Università e le Scuole Secondarie di secondo grado per progetti di tirocinio e di tutoraggio rivolti a studenti universitari laureandi o specializzandi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Tecnologia	1
Biblioteche	Piccole biblioteche scolastiche di plesso	5
Aule	Magna	1
	Auditorium all'aperto	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Corsie 100 m. atletica - salto in lungo	1
Servizi	Pedibus (solo Villa di Serio)	
	Mensa plessi primaria gestita dai Comuni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	3



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 35

LIM nelle aule 35

Approfondimento

In tutti i plessi sono presenti aule aumentate con la presenza di attrezzature multimediali (LIM e digital board); in particolare nei plessi della secondaria tutte le aule presentano LIM e pc. Inoltre, in ogni plesso è presente un laboratorio di informatica; nei plessi secondaria di Villa e di Pradalunga i laboratori prevedono 25 postazioni, negli altri plessi un numero di postazioni non sufficiente a coprire il rapporto uno a uno, ma almeno efficace per il lavoro in coppia.

L'Amministrazione Comunale di Villa di Serio ha ultimato i lavori di installazione della fibra ottica nei due plessi scolastici del Comune.

Una priorità è quella di provvedere al potenziamento delle infrastrutture WiFi e alla sistemazione dei laboratori informatici delle scuole primarie che incominciano ad avere apparecchiature e apparati fisici (cavi, access point, switch) un po' datati.

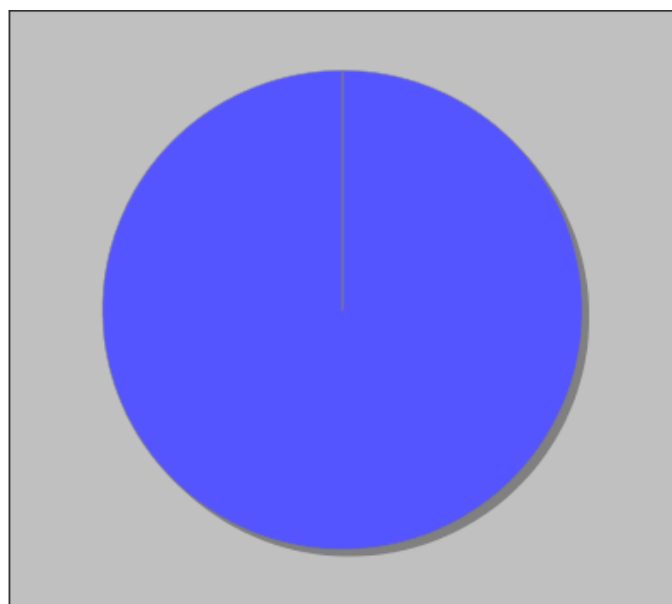


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	18

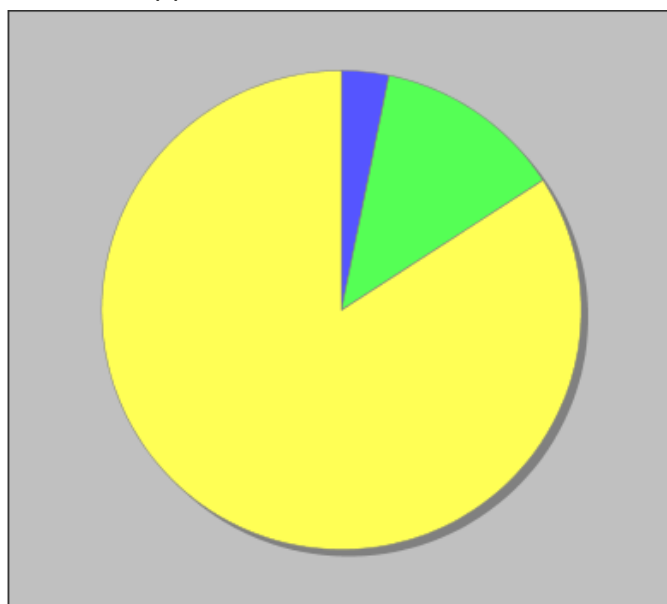
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 53

Approfondimento

L'Istituto comprensivo garantisce un'offerta formativa stabile e coerente grazie alla continuità della Dirigenza Scolastica (con incarico effettivo da oltre sei anni) e alla consolidata presenza di personale di ruolo. Tale stabilità permette una progettualità didattica di lungo respiro in entrambi gli ordini di scuola.



Il Collegio Docenti caratterizzato da un costante impegno nell'autoaggiornamento e nella formazione, garantisce esperienza professionale. All'interno dell'organico, operano figure strategiche per l'innovazione e il miglioramento continuo:

- Animatore Digitale: coordina la trasformazione digitale dell'Istituto in linea con il PNSD e il PTOF e promuove buone pratiche metodologiche per docenti e studenti e fornisce consulenza tecnica per l'accesso ai bandi nazionali ed europei (PNRR, PON, FESR).
- Team per l'Innovazione Digitale: gruppo di docenti dedicato al potenziamento delle TIC e alla manutenzione dei dispositivi (LIM, PC). Dal 2022/23 cura la progettazione delle "Aule Innovative" (Scuola 4.0) e, dal 2025/2026, implementerà le tematiche relative all'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica.
- Docenti di Potenziamento: docenti presenti sia alla primaria sia alla secondaria le cui ore di insegnamento sono dedicate al recupero, all'approfondimento, all'inclusione di alunni stranieri (NAI) e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Le ore di potenziamento vengono in parte utilizzate anche per realizzare la curvatura sportiva alla scuola secondaria di Pradalunga.
- Figure Strumentali: docenti referenti per quattro aree strategiche, quali il Coordinamento e la realizzazione delle attività relative al PTOF, RAV, PDM, gli Interventi e servizi per studenti: continuità e orientamento, l'Inclusione e il benessere a scuola e l' Informatica_Gestione del Registro Elettronico

In materia di Prevenzione e Sicurezza a Scuola

La scuola è intesa come il luogo elettivo per promuovere una cultura della prevenzione che renda gli studenti cittadini consapevoli e responsabili. Pertanto, l'Istituto Comprensivo pone la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro come priorità assoluta, operando in piena conformità con il D.lgs. 81/2008 e con le Linee guida dell'UST di Bergamo.

L'assetto organizzativo per la sicurezza comprende:

- figure sensibili: l'Istituto dispone di personale interno formato per i ruoli di RSPP, Referenti di plesso, Preposti, Dirigenti alla sicurezza e RLS.
- pianificazione partecipata: il referente per la sicurezza collabora con la Dirigenza, il Medico Competente e il Gruppo Sicurezza per progettare annualmente la formazione di tutto il personale e degli alunni.

Vengono poste in essere azioni concrete che si articolano principalmente:

- a) nella formazione continua e nell'aggiornamento normativo e tecnico per docenti e personale



ATA;

- b) nella didattica della prevenzione e nell'integrazione dei temi della sicurezza all'interno dei percorsi disciplinari curricolari;
- c) nelle esercitazioni pratiche attraverso lo svolgimento di prove di evacuazione annuali per testare la prontezza di risposta di ogni plesso in caso di emergenza;
- d) nella collaborazione attiva con la Rete Territoriale (ATS, Amministrazione Comunale e agenzie educative) per progetti sinergici che promuovono il benessere e la salute.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision e la mission



"Gatto" – Alice cominciò – "mi diresti, per favore, che strada dovrei fare?"

"Dipende da dove vuoi arrivare" disse il Gatto.

(L. Carroll)



"Vision" = FORMAZIONE DELLA PERSONA E DEL CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

La VISION, ovvero "l'orizzonte progettuale", risponde alla domanda "Dove vuole arrivare l'azione della nostra Scuola?" e corrisponde all'identità e alle finalità che la Scuola si vuole dare e rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni. Ben consapevoli che, come afferma Italo Calvino,

"Il camminare presuppone che a ogni passo il mondo cambi in qualche suo aspetto

e pure che qualcosa cambi in noi"

diventa essenziale riflettere sul percorso che vogliamo intraprendere e approfondire, quindi, questi che sono gli aspetti fondamentali e fondanti il nostro essere e il nostro agire.

La vision dell'Istituto Comprensivo di Villa di Serio è favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e



delle famiglie.

In tal senso, l'Istituto assume, quale orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per **l'apprendimento permanente** definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18.12.2006, ulteriormente classificate il 22 maggio 2018):

**Raccomandazione del 22 maggio
2018**

Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"Mission" = SUCCESSO FORMATIVO di ciascun individuo, attraverso azioni volte a FAVORIRE:

- L'ACQUISIZIONE
- IL CONSOLIDAMENTO
- L'AMPLIAMENTO

delle competenze sociali e culturali enunciate fra le otto competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione.

In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze,



interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, l'Istituto Comprensivo di Villa di Serio si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e sia garantito a ciascuno il proprio successo formativo.

L'Istituto Comprensivo abbraccia i seguenti valori condivisi che orientano tutta l'azione educativa:

- Identità
- Relazioni con l'altro e con l'ambiente
- Rispetto
- Collaborazione
- Solidarietà e partecipazione democratica
- Responsabilità
- Senso di appartenenza alla comunità
- Lavoro, studio e senso del dovere
- Libertà, giustizia e non violenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI in inglese Listening e, soprattutto, Reading.

Traguardo

Incremento degli interventi di recupero attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle ore di potenziamento anche mediante la differenziazione dei percorsi didattici.

● Competenze chiave europee

Priorità

Far raggiungere agli alunni un buon livello di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere attività didattiche, curriculari e/o extracurriculari, inerenti l'educazione civica anche in collaborazione con gli enti del territorio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Le competenze didattiche

Per la crescita delle competenze didattiche viene previsto un incremento delle ore di italiano e matematica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

La presenza del docente di potenziamento consente una diversa organizzazione del gruppo classe consentendo di svolgere attività mirate in piccoli gruppi per recupero e/o approfondimento.

L'implementazione degli strumenti tecnologici consente una maggiore flessibilità didattica con un sensibile miglioramento negli apprendimenti per gli studenti anche in presenza di fragilità e/o disabilità.

Vari corsi di formazione consentono di implementare la condivisione delle strategie didattico/educative tra i docenti.

L'istituto si pone come priorità il miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate, in modo complessivo e generalizzato.

I risultati delle prove Invalsi degli ultimi anni e i trend ottenuti dagli alunni della scuola primaria sono stati pienamente positivi in quanto hanno ottenuto punteggi superiori alla media regionale, dell'area nord-ovest e nazionale.

Quelli ottenuti dagli studenti della scuola secondaria sono stati positivi per quasi tutte le classi in Italiano e Matematica; da migliorare, invece, i risultati in Inglese listening e, soprattutto, reading.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI in inglese Listening e, soprattutto, Reading.

Traguardo

Incremento degli interventi di recupero attraverso lavori di gruppo e utilizzo delle ore di potenziamento anche mediante la differenziazione dei percorsi didattici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far raggiungere agli alunni un buon livello di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere attività didattiche, curriculari e/o extracurriculari, inerenti l'educazione civica anche in collaborazione con gli enti del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Curare il consolidamento delle competenze linguistiche

Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche

Implementazione della condivisione delle strategie educative tra i docenti



● **Percorso n° 2: Le competenze sociali e civiche**

In questi anni la scuola ha seguito un processo di promozione di progetti e attività didattiche, scolastiche ed extrascolastiche, inerenti all'educazione civica anche in collaborazione con gli enti locali e associazioni del territorio.

In ogni plesso scolastico è presente un docente referente per l'Educazione civica.

Per la crescita delle competenze sociali e civiche è stato predisposto un completo piano di attività progettuali inerenti all'educazione civica e un curriculum dedicato.

Tra le attività quotidiane previste, spicca per impatto sul tessuto sociale la costituzione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" in entrambi i comuni dove presenti i plessi scolastici in collaborazione con le Amministrazioni comunali.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze chiave, gli sforzi si concentreranno sulla competenza "in materia di cittadinanza".

Questo lavoro è da considerarsi "propedeutico" e necessario per l'acquisizione di una corretta formazione civica degli alunni quali cittadini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Far raggiungere agli alunni un buon livello di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere attività didattiche, curriculari e/o extracurriculari, inerenti l'educazione



civica anche in collaborazione con gli enti del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Coinvolgere gli studenti dell'Istituto in attività e progetti che comportino piena consapevolezza del valore della partecipazione attiva di ogni persona alla

Condividere tra tutte le discipline didattiche la finalità di una corretta formazione civica degli alunni quali cittadini



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola presenta, in tutti i plessi, aule fornite di LIM o digital board. Ciò permette di svolgere una didattica innovativa che utilizza varie tipologie di linguaggio e varie applicazioni informatiche mirate al target degli studenti.

Molti docenti hanno seguito uno specifico corso sulle caratteristiche e sull'uso della AI - Intelligenza Artificiale che, come evidenziato dalle "Linee guida per l'introduzione della AI nelle Istituzioni scolastiche", con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, può svolgere una funzione strategica anche nel sistema dell'istruzione e della formazione contribuendo a migliorare i processi formativi e di apprendimento.

Le attività didattiche sono fortemente legate a vari progetti sviluppati in accordo con scuole, Enti ed associazioni del territorio, spesso consociate in Reti. Si segnala, tra gli altri, il nuovo progetto nell'ambito cinematografico attuato con la collaborazione di importanti partners della Provincia su finanziamento a bando del Ministero della Cultura.

Entrambi i plessi della secondaria partecipano, in collaborazione con le Amministrazioni comunali, alla costituzione dei Consigli Comunali dei Ragazzi i quali vedono la partecipazione di studenti di tutte le annualità.

L'educazione ambientale viene affrontata, oltre che con le consuete lezioni didattiche, anche con la partecipazione diretta degli studenti a varie iniziative di tutela dell'ambiente.

Sono presenti laboratori per le attività didattiche per le discipline STEAM e, nel futuro immediato, si intende fornire le aule della secondaria di nuovi monitor touch e i plessi di spazi dedicati per lo svolgimento di attività per apprendimenti non formali.

È stata implementata l'offerta delle certificazioni linguistiche aggiungendo, alla già esistente certificazione KET in lingua inglese, analoghe certificazioni per la lingua spagnola e francese.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo dell'Istituzione scolastica, interno ed esterno, con ruoli e funzioni specifiche, è chiaramente descritto dallo schema "Organigramma e Funzionigramma"

Allegato:

Organigramma_Funzionigramma-2025-2026 (1).pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha predisposto tutti gli strumenti necessari per la progettazione e la valutazione, basandosi sui documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le diverse discipline e per gli specifici anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo scolastico. Gli obiettivi e le competenze/conoscenze da conseguire attraverso queste attività sono chiaramente stabiliti. Gli insegnanti collaborano in modo collegiale, suddivisi in classi parallele e/o dipartimenti disciplinari. La pianificazione didattica periodica viene realizzata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti si avvalgono di strumenti comuni per la valutazione e nella scuola primaria si svolgono incontri dedicati alla condivisione dei risultati valutativi. La progettazione di interventi specifici in seguito alla valutazione degli studenti rappresenta una prassi frequente. E' stato aggiornato il Regolamento sulla valutazione: sono presenti le griglie di valutazione sia per la scuola primaria (con descrizioni sintetiche dei giudizi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti) sia per la scuola secondaria di primo grado.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove iniziative formative per i docenti e personale ATA ed esiste un piano annuale di formazione che tiene conto degli obiettivi prioritari fissati. I fabbisogni formativi vengono raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti. Le proposte formative della scuola e dell'ambito sono di buona qualità; nell'a.s. 2024/2025 sono stati previsti 7 percorsi formativi rivolti al personale docente e 2 percorsi formativi rivolti al personale ATA della scuola. La percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi è stata molto alta. Anche quella degli ATA è stata prossima al 50%. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da numerosi insegnanti che producono materiali utili per l'organizzazione complessiva dell'istituto, in collaborazione con lo Staff di Dirigenza. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono molto presenti all'interno dei plessi e in ulteriore miglioramento tra i diversi plessi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha predisposto tutti gli strumenti necessari per la progettazione e la valutazione, basandosi sui documenti ministeriali di riferimento. I docenti si avvalgono di strumenti comuni per la valutazione e nella scuola primaria si svolgono incontri dedicati alla condivisione dei risultati valutativi. La progettazione di interventi specifici in seguito alla valutazione degli studenti rappresenta una prassi frequente. È stato aggiornato il Regolamento sulla valutazione: nella prima parte si occupa della valutazione del comportamento - valida sia per la scuola primaria sia per quella secondaria - e si completa con i Descrittori della condotta e i voti corrispondenti; nella seconda parte sono presenti le griglie di valutazione sia per la scuola primaria (con descrizioni sintetiche dei giudizi per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti) sia per la scuola secondaria di primo grado.



Allegato:

Valutazione.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, in orario sia curriculare sia extracurricolare, permette di rispondere alle diverse esigenze e interessi degli studenti, favorendo un apprendimento più coinvolgente e personalizzato. La presenza di attività di recupero, consolidamento e potenziamento consente di individuare e supportare efficacemente gli studenti in difficoltà, promuovendo un percorso di crescita equilibrato. L'attivazione di progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile indica un impegno a sviluppare nei giovani valori fondamentali per una società democratica e rispettosa delle regole. La varietà di azioni adottate per promuovere il benessere evidenzia un'attenzione globale alla crescita psico-fisica, emotiva e sociale degli studenti, contribuendo a creare un ambiente scolastico più sicuro, accogliente e stimolante. L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto dei necessari adeguamenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Vengono utilizzate le ore di potenziamento per l'organizzazione di laboratori e/o di progetti di approfondimento/recupero. È pienamente avviata un'attività in collaborazione con le biblioteche comunali in progetti finalizzati alla esplorazione del testo informativo "Caccia all'informazione", per la promozione della lettura anche tramite incontri con autori di libri. Lo studio della lingua italiana prosegue con attività interdisciplinari (elaborazione di poesie e filastrocche su eventi legati all'educazione civica; poesie o testi di prosa in accompagnamento a brani musicali per celebrare eventi civili...). Importante la collaborazione con i giornalini comunali per la stesura di articoli di vario contenuto e la realizzazione del giornalino di Istituto "Sul Serio ?!". Da segnalare la partecipazione a concorsi di scrittura, a tornei di debate e l'organizzazione di un laboratorio didattico per il festival BergamoScienza.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La Scuola ha posto lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale al centro della propria offerta formativa. Per concretizzare questo obiettivo, sono stati attivati alla Scuola Secondaria laboratori avanzati di STEM e Stampa 3D, resi possibili grazie ai finanziamenti ottenuti con il PNRR.

Parallelamente, alla Scuola Primaria, i fondi PNRR hanno consentito la progettazione di laboratori extrascolastici molto pratici e coinvolgenti. Tali strutture supportano l'integrazione del pensiero computazionale e della robotica nelle attività curriculari di tutte le classi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Coding
- Robotica
- Maker Education

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

DEBATE

Attività di Debate, per insegnare a discutere e dibattere su temi sociali, politici e civici, stimolando la capacità di pensiero critico e il dialogo rispettoso. I laboratori di debate stimolano l'analisi critica delle tematiche sociali e politiche, promuovendo l'ascolto



attivo e il rispetto delle opinioni altrui.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Brainstorming
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

CURVATURA SPORTIVA

Descrizione

Per ampliare ancora l'offerta formativa nell'ambito delle discipline motorie, a partire dall'a.s 2025/26, Il plesso di Pradalunga della Scuola Secondaria di primo grado ha avviato la Curvatura Sportiva per gli studenti iscritti al primo anno.

Il percorso prevede 5 ore di scienze motorie (3 ore pomeridiane in aggiunta alle 2 curriculari mattutine). Durante l'anno, oltre ai docenti di Scienze Motorie interverranno esperti per promuovere discipline sportive che potranno essere praticate sul territorio. L'attività viene svolta in stretta collaborazione con la Polisportiva comunale di Pradalunga.

Finalità

- favorire lo sviluppo psico motorio degli studenti
- valorizzare il movimento, il gioco e lo sport e le competenze legate ad esso



- diffondere e sperimentare nuove discipline sportive
- promuovere la socializzazione e la corretta relazione tra pari
- ricercare la salute dinamica in ogni forma possibile.
- ottimizzare e migliorare l'organizzazione del tempo libero dei ragazzi
- approfondire tematiche legate allo sport e all'attività fisica più in generale (storia dello sport, fisiologia, anatomia, alimentazione, fair play ...)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituzione scolastica è scuola capofila della rete per l'Orchestra provinciale giovanile delle scuole SMIM. La rete comprende 13 scuole SMIM della provincia di Bergamo e prevede la collaborazione con il Conservatorio "G. Donizetti".

L'Istituzione scolastica collabora con varie associazioni sportive e con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione della curvatura sportiva presso la scuola secondaria di primo grado "Paolo VI" di Pradalunga.

L'istituzione scolastica partecipa alle attività e alle competizioni organizzate dalla SNDI - Società Nazionale Debate Italia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutti i plessi dispongono di un'aula di informatica; i plessi secondaria hanno anche un'aula di tecnologia fornita di apparecchiature specifiche come droni, stampante 3D.

Presso la scuola secondaria "F. Nullo" di Villa di Serio è in fase di completamento l'aula multimediale fornita di moderni dispositivi audio-video.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innoviamo la nostra scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno del nostro istituto, almeno 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione *on-life*. Il nostro progetto prevede l'adozione della soluzione ibrida in tutti i plessi dell'istituto. Ogni classe, sia nei plessi della primaria che in quelli della secondaria di primo grado, utilizzerà una propria aula didattica dedicata alle lezioni frontali: alcune di queste aule, soprattutto alla primaria, saranno predisposte con arredi che permettono una rapida rimodulazione del setting consentendo di lavorare su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi già esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una opportuna dotazione tecnologica: infatti completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - alcune installate a parete e altre su appositi carrelli - che andranno ad integrare o sostituire le LIM meno recenti già presenti nelle aule dell'istituto oppure saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Le LIM e le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Digital board saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Queste aule diventeranno, quindi, ambienti di apprendimento per l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili per una didattica attiva, collaborativa e laboratoriale supportata da strumenti adeguati: anche alcuni spazi prossimi alle aule saranno predisposti con specifici arredi per accogliere gli studenti e consentire loro di svolgere attività di approfondimento o di potenziamento, attività di brainstorming o dibattito. Oltre queste aule, saranno presenti, in tutti i plessi, aule informatiche e altre aule tematiche, che saranno a disposizione di tutte le classi, per lo svolgimento delle attività didattiche delle discipline linguistiche, artistiche, scientifiche e tecnologiche. Una parte cospicua dell'investimento sarà, quindi, rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per questi ambienti acquisteremo arredi modulari e armadi specifici, set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Acquisteremo, inoltre, tablet, notebook, stampanti, microscopi e altri dispositivi tecnologici ma anche software didattici oltre che specifici dispositivi e accessori utilizzati da alunni con BES. Sarà anche predisposta una attività formativa del personale docente che consenta al maggior numero possibile di insegnanti di accedere ad almeno un modello minimo per la didattica innovativa o quantomeno ad un insieme di pratiche didattiche innovative: specifica formazione svolta da esperti, attività di tutoring tra docenti e sviluppo di una comunità di pratiche.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: IL FUTURO E' STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto, si mira a sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'acquisizione di apparecchiature e strumenti idonei a sostenere l'insegnamento e l'apprendimento curricolare delle discipline STEM rendendole sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, da utilizzare agilmente all'interno delle diverse aule dell'istituto sia della primaria che della secondaria. Si intende acquisire robot educativi e moduli elettronici programmabili ad aggancio magnetico che permetteranno agli alunni della scuola primaria di muovere i primi passi nel mondo del coding. Inoltre, robot e droni educativi, visori per realtà virtuale e fotocamere 360° per gli studenti della scuola secondaria. Si provvederà a dotarsi di microscopi e altre apparecchiature necessarie ad implementare la dotazione tecnica dei laboratori scientifici già esistenti i quali saranno provvisti anche di moderni banchi regolabili per le attività di making. Si acquisiranno numerosi kit didattici che, utilizzati come giochi educativi, consentiranno ai bambini più piccoli l'apprendimento delle materie STEM. Inoltre, un software che permetterà attività multimediali interattive di matematica dinamica e consentirà al docente di creare un laboratorio virtuale per predisporre esercizi, video e problemi. Aumentare la dotazione di apparecchiature e strumenti della scuola consentirà di promuovere, con essi, una metodologia educativa "project based", per coinvolgere il maggior numero possibile di materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi. Si potrà, inoltre, creare ambienti di apprendimento interattivi dove i



protagonisti saranno studentesse e studenti che potranno padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione per una didattica innovativa



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede numerose attività di formazione dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale; le azioni formative verranno avviate già durante l'anno scolastico 2023-2024 e concluse, con relativa certificazione di completamento, entro il 30 settembre 2025. Il progetto formativo sarà costituito da "Percorsi di formazione sulla transizione digitale", rivolti ad un ampio numero di unità di personale, che potranno essere erogati in presenza o in modalità on line o in modalità ibrida: - Corso di formazione sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - Corso di formazione per il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di alcuni "Laboratori di formazione sul campo" rivolti a gruppi più piccoli di unità di personale, che dovranno essere svolti in presenza e potranno essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop: - Utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative (uso della stampante 3D e robot) - Utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative (uso di visori, droni e fotocamera 360°) - Utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative (per indirizzo musicale) - Utilizzo del Debate: metodologia didattica innovativa con approccio tipico del CBL - Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA Infine, il progetto prevede anche l'attivazione di una "Comunità di pratiche per l'apprendimento" per favorire lo scambio e la condivisione delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A tutto STEM !!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM (dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math) è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono, inoltre, di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità



di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate o come la matematica ricreativa che richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

Importo del finanziamento

€ 65.390,19

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuoriclasse: Percorsi verso il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto si articola seguendo i criteri propri della ricerca-azione per la prevenzione della dispersione e per l'effettivo successo formativo di ciascun ragazzo, orientandosi sugli assi alunni, scuola-famiglia, docenti. All'interno delle classi è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi extracomunitari. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. Altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il



bisogno di gestire conflitti che spesso nascono portando difficoltà nell'aspetto relazionale. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. Il progetto, quindi, si basa su interventi educativi e didattici che mirano a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento. La scuola, con le azioni proposte all'interno del progetto, vuole valorizzare le esperienze e gli interessi degli alunni ponendoli alla base del processo educativo; sviluppare il rapporto dei docenti con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottando metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse. Le attività formative proposte dal progetto sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autoorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di mentoring e orientamento individuale; attività d'insegnamento per il potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi; attività laboratoriali per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; attività interdisciplinari; gare e giochi didattici.

Importo del finanziamento

€ 77.585,31

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

Approfondimento

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, ha consentito di trasformare gli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento (Azione 1 – Next generation classrooms).

Grazie ad uno specifico progetto, oltre la metà delle classi, dei plessi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sono state trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, avendo utilizzato le risorse assegnate per acquistare le necessarie dotazioni tecnologiche per agevolare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità.

Sono state intraprese, a seguito della trasformazione degli ambienti, le dovute innovazioni organizzative, didattiche, curriculari, metodologiche.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Villa di Serio:

- favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio
- opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno studente nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ogni alunno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, del progetto di vita della famiglia di appartenenza
- prende atto che i punti di partenza dei bambini/ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno ed il successo formativo di tutti
- differenzia la propria azione formativa attraverso lo specifico "curricolo di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa - in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo - e consente ad ogni studente di conseguire le competenze previste nel Profilo al termine del primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza
- è consapevole che la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è oggi una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. «Fare scuola» oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Pertanto l'Istituto Comprensivo sviluppa curricoli e progettazione sui linguaggi digitali e prevede attività per docenti e alunni, all'interno del Piano Nazionale della Scuola Digitale
- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore



irrinunciabile. Particolare cura è riservata dall'IC di Villa di Serio agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRADALUNGA	BGEE89001A
PRADALUNGA -CORNALE-	BGEE89002B
VILLA DI SERIO	BGEE89003C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S."F.NULLO" VILLA DI SERIO

BGMM890019

S.M.S."PAPA PAOLO VI"PRADALUNGA

BGMM89002A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRADALUNGA BGEE89001A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRADALUNGA -CORNALE- BGEE89002B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA DI SERIO BGEE89003C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."F.NULLO" VILLA DI SERIO
BGMM890019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."PAPA PAOLO VI"PRADALUNGA
BGMM89002A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e successive Linee guida pubblicate con la nota MI n. 35 del 22 giugno 2020 (e annesso ALL. A), l'Istituto Comprensivo che da sempre promuove le buone prassi di cittadinanza attiva, redige il proprio curriculum di Educazione Civica secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- l'aspetto interdisciplinare dell'Educazione Civica, in quanto insegnamento trasversale e "agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere alla formazione civica e sociale di ciascun alunno;
- l'orario dedicato a questo insegnamento, non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale;
- il concorso del voto di Educazione Civica all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione;



- i tre nuclei tematici di riferimento: Costituzione (legalità e solidarietà), Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), Cittadinanza digitale (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

È previsto un monte ore pari a 33 ore annue con carattere interdisciplinare.

Allegati:

Tabella attività Educazione civica primaria e secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

VILLA DI SERIO - F.NULLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo di Villa di Serio è predisposto secondo le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

Il documento assume come orizzonte di riferimento il quadro delle 8 competenze chiave per l'apprendimento e ne vede lo sviluppo in verticale – dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Il Curriculum verticale per competenze chiave di cittadinanza è frutto di un lavoro collegiale svolto da marzo a giugno 2018 che ha coinvolto l'intero Collegio dei docenti, suddiviso in 8 gruppi di lavoro, coordinati dalla dott.sa Claris Sonia della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria.

Il documento è suddiviso in TRE parti:

- 1- Le MATRICI CURRICOLARI PER EVIDENZE – in questa parte sono messi in evidenza gli intrecci fra le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi disciplinari a fine ciclo della scuola primaria e secondaria
- 2- PROGETTAZIONE DI ISTITUTO PER TRAGUARDI E CONOSCENZE/ABILITÀ – in questa parte sono raccolti i traguardi, le conoscenze, le abilità e i contenuti di ciascuna disciplina e di ciascuna classe a partire dalla scuola primaria fino alla fine della scuola secondaria
- 3- Le RUBRICHE DI VALUTAZIONE GENERALE – in questa parte si possono trovare le rubriche con la definizione dei livelli per la certificazione delle competenze.

Il Curriculum verticale per competenze europee è conservato agli atti della scuola poiché esso, viste le dimensioni elevate del documento, è di difficile pubblicazione. Chiunque può prenderne visione o farne richiesta, mandando una mail all'indirizzo di posta elettronica della Segreteria



dell'Istituto bgic890008@istruzione.it o telefonando al numero 0357662408.

In allegato si può trovare il prospetto con le discipline e i traguardi a fine primaria e fine secondaria.

Allegato:

matrice generale per PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in



particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto propone diverse attività per ciascuna fascia d'età finalizzata allo sviluppo delle abilità soprattutto trasversali.

In tali attività sono coinvolti Scuola, Comune, Enti del territorio, Associazioni... che collocano l'alunno al centro di una rete di relazioni, esperienze e conoscenze.

Tutte le attività proposte sono divise in cinque "macroaree": Cittadinanza, Lettura e Lingua, Salute-Benessere e Sport, Scienza e Tecnologia, Arte-Musica e Teatro, Festa-Ambiente e Territorio.

Le "Macroaree" sono state individuate in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo.



Allegato:

MACRO AREE IC VILLA DI SERIO A.S. 2025-2026.pdf

Privacy Immagini sito web

L'Istituto Comprensivo, in occasione di attività particolarmente significative, con l'intento di documentare le attività formative e gli eventi del territorio che coinvolgono le classi, potrà documentare attività e progetti attraverso la pubblicazione sul sito di foto panoramiche, di gruppo, in ogni caso senza mai pubblicare foto di minori in primo piano.

A tale proposito si fa riferimento alla liberatoria sulla pubblicazione di immagini e foto consegnata ai genitori/tutori e da questi riconsegnata firmata alla Segreteria.

Per ogni informazione, rivolgersi al DPO d'Istituto (Responsabile Protezione Dati) sig. Corbellini.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S.M.S."PAPA PAOLO VI"PRADALUNGA
(PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ETWINNING

Il progetto eTwinning nasce dalla collaborazione tra la professoressa Marianne Perinetti del collegio Val Gelon, La Rochette (Savoia) e l'insegnante di Francese, Elena Cantù della Secondaria di Pradalunga. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad un gioco interattivo (in Canva) che si costruisce a tappe, man mano che progredisce la conoscenza reciproca tra gli alunni francesi e quelli italiani delle classi TERZE, grazie allo scambio di lettere, mail, SMS e... tanto altro!

Ad ogni tappa del gioco viene proposto un "Forum di discussione" su una tematica di Educazione alla Cittadinanza. Il TwinSpace è organizzato in modo tale che gli alunni possano scriversi sia tramite messaggio che sull'apposita Chatroom.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Partecipare al progetto eTwinning è utile per gli studenti perché sviluppa competenze chiave (digitali, linguistiche, trasversali), aumenta la motivazione attraverso la collaborazione interculturale, migliora l'apprendimento delle lingue straniere in contesti reali, favorisce l'inclusione e la cittadinanza attiva, e offre un'esperienza educativa innovativa e internazionale, allineata agli obiettivi europei.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VILLA DI SERIO - F.NULLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Per attuare quest'ultimo progetto l'Istituto intende promuovere nelle classi l'insegnamento delle discipline STEM affrontando tematiche e problemi in un contesto reale, incoraggiando l'apprendimento basato sull'esperienza e favorendo il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, con un approccio interdisciplinare e particolare attenzione alla parità di genere.

I percorsi formativi nell'ambito delle discipline STEM, previsti per le classi della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado e finanziati con il progetto in oggetto, hanno la finalità di promuovere in alunni e studenti lo sviluppo di competenze scientifiche, l'abilità di problem solving e di comunicazione, la creatività oltre che la capacità di lavorare in gruppo. Tali percorsi sono stati predisposti tenendo conto anche del materiale STEM già in dotazione all'Istituto comprensivo.

Per attuare tale progetto l'Istituto si propone di promuovere l'insegnamento delle discipline STEM affrontando questioni e problemi di natura applicativa, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive e laboratoriali, con un approccio interdisciplinare. In particolare, all'interno dei curricula delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado, saranno previste attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le



competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Le azioni specifiche comprenderanno l'introduzione precoce alle discipline STEM nella scuola primaria. Verranno pianificate attività ed esperienze in modo motivante e privilegiando la metodologia del "learn by doing". Verrà proposta la partecipazione a concorsi e/o gare fra classi assicurando una equilibrata distribuzione dei ruoli all'interno di gruppi cooperativi. Verrà progettata la visita a eventi, centri scientifici e a Musei legati alle discipline STEM con un'attenzione particolare verso la presenza femminile in questi contesti.

Inoltre, si favorirà l'esposizione a modelli femminili che hanno conseguito risultati significativi in matematica, scienze o tecnologia disponibili a parlare del proprio lavoro allo scopo di promuovere convinzioni positive riguardo alle capacità delle donne in questi ambiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di permettere il superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.



Per attuare il progetto l'Istituto promuove nelle classi l'insegnamento delle discipline STEM affrontando tematiche e problemi in un contesto reale, incoraggiando l'apprendimento basato sull'esperienza e favorendo il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, con un approccio interdisciplinare e particolare attenzione alla parità di genere.

Dettaglio plesso: PRADALUNGA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CreaDigitale**

Il laboratorio si propone di realizzare brevi cortometraggi in Stop Motion e di introdurre gli studenti alla prototipazione digitale attraverso la stampa 3D. L'attività si articola in due momenti distinti, ma sinergici, che sviluppano la creatività e le competenze tecnologiche degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici STOP MOTION

- Stimolare la creatività e l'immaginazione.
- Promuovere il lavoro di gruppo e la capacità di collaborare.
- Sviluppare competenze digitali di base.
- Rafforzare il pensiero narrativo e la capacità di pianificazione.
- Comprendere cos'è e come funziona la tecnica dello Stop Motion.
- Ideare una storia semplice con inizio, sviluppo e fine.
- Realizzare personaggi e ambientazioni con materiali vari (carta, plastilina, oggetti comuni).
- Apprendere le basi della fotografia sequenziale.
- Utilizzare un'app o software semplice per il montaggio (es. Stop Motion Studio).

Produrre un breve video animato originale (prodotto finale).

Obiettivi specifici STAMPA 3D

- Sviluppare creatività, manualità e capacità di rappresentazione spaziale.
- Conoscere le basi della modellazione 3D.
- Saper progettare un semplice oggetto tridimensionale.
- Comprendere il funzionamento della stampante 3D e i suoi utilizzi.
- Favorire il lavoro di gruppo e la capacità di problem solving.
- Orientarsi in un ambiente di disegno 3D (es. Tinkercad).



- Utilizzare gli strumenti base del software: forme, spostamento, rotazione, unione e sottrazione.
- Trasformare un'idea in un modello digitale.
- Esportare un modello in formato stampabile (STL).
- Realizzare un piccolo oggetto personalizzato da stampare.

Dettaglio plesso: PRADALUNGA -CORNALE-

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CreaDigitale**

Il laboratorio si propone di realizzare brevi cortometraggi in Stop Motion e di introdurre gli studenti alla prototipazione digitale attraverso la stampa 3D. L'attività si articola in due momenti distinti, ma sinergici, che sviluppano la creatività e le competenze tecnologiche degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici STOP MOTION

- Stimolare la creatività e l'immaginazione.
- Promuovere il lavoro di gruppo e la capacità di collaborare.
- Sviluppare competenze digitali di base.
- Rafforzare il pensiero narrativo e la capacità di pianificazione.
- Comprendere cos'è e come funziona la tecnica dello Stop Motion.
- Ideare una storia semplice con inizio, sviluppo e fine.
- Realizzare personaggi e ambientazioni con materiali vari (carta, plastilina, oggetti comuni).
- Apprendere le basi della fotografia sequenziale.
- Utilizzare un'app o software semplice per il montaggio (es. Stop Motion Studio).
- Produrre un breve video animato originale (prodotto finale).

Obiettivi specifici STAMPA 3D

- Sviluppare creatività, manualità e capacità di rappresentazione spaziale.
- Conoscere le basi della modellazione 3D.
- Saper progettare un semplice oggetto tridimensionale.
- Comprendere il funzionamento della stampante 3D e i suoi utilizzi.
- Favorire il lavoro di gruppo e la capacità di problem solving.



- Orientarsi in un ambiente di disegno 3D (es. Tinkercad).
- Utilizzare gli strumenti base del software: forme, spostamento, rotazione, unione e sottrazione.
- Trasformare un'idea in un modello digitale.
- Esportare un modello in formato stampabile (STL).
- Realizzare un piccolo oggetto personalizzato da stampare.

Dettaglio plesso: VILLA DI SERIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Mini Movie Custodi della Natura - Documentario partecipato sull'ambiente**

Si tratta di un laboratorio che promuove la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente naturale, la cura degli ecosistemi e la consapevolezza dell'impatto umano sulla Terra, attraverso un percorso creativo che unisce educazione ambientale, fotografia, video e linguaggio cinematografico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici:

Il formatore propone un concept narrativo e visivo che accompagni gli studenti alla scoperta del tema "Essere umani nella Natura": come la viviamo, come la proteggiamo, come possiamo raccontarla e coniugare conoscenze tecniche, creatività e sensibilizzazione ecologica.

Output finale

1. Un documentario ambientale di circa 6-8 minuti realizzato interamente dagli studenti, con:

- riprese originali
- voce narrante dei bambini
- interviste ambientali
- scene create con scenografie riciclate (modello dell'output del laboratorio cinema)

2. Una fotografia artistica di scena ispirata al concept ambientale.

Dettaglio plesso: S.M.S."F.NULLO" VILLA DI SERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Laboratorio per partecipazione al festival BergamoScienza

Il laboratorio ha come tema portante l'acqua. Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria presentano agli alunni della scuola primaria come usare i microscopi, analizzare l'acqua e fare tanti interessanti esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Presentare un laboratorio di BergamoScienza è utile per gli studenti perché trasforma l'apprendimento teorico in esperienza pratica (hands-on), aumenta la motivazione e la comprensione delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) attraverso la sperimentazione, attiva un ruolo attivo nello studente (superando la passività della lezione frontale) e stimola curiosità, pensiero critico e collaborazione in un ambiente pratico e stimolante.

Dettaglio plesso: S.M.S."PAPA PAOLO VI"PRADALUNGA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STAMPA 3D**

Gli studenti imparano ad utilizzare gli strumenti fondamentali per la stampa 3D. Computer con apposito software e stampante dedicata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare la stampa 3D è utile per gli studenti perché trasforma le idee astratte in oggetti reali, potenziando creatività, problem-solving e pensiero critico, sviluppando competenze STEM essenziali (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), e rendendo l'apprendimento più concreto e coinvolgente attraverso il "fare", preparando al contempo per un futuro sempre più tecnologico e digitale, in linea con le esigenze del mondo industriale.



Moduli di orientamento formativo

VILLA DI SERIO - F.NULLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Secondo quanto indicato dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 , nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2023/24, vengono attivati moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi.

La loro realizzazione coinvolge il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, nei processi di insegnamento di tutti i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, vengono valorizzate esperienze che promuovono il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato soltanto ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì risulta parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico,



senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare , anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Agli studenti viene garantita l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite annotazione sul registro elettronico e tramite apposite funzioni implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vd. quanto prima indicato.

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Secondo quanto indicato dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2023/24, vengono attivati moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. La loro realizzazione coinvolge il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, nei processi di insegnamento di tutti i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, vengono valorizzate esperienze che promuovono il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato soltanto ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì risulta parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Agli studenti viene garantita l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite annotazione sul registro elettronico e tramite apposite funzioni implementate nel



SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vd. quanto prima indicato.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Secondo quanto indicato dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 , nella scuola secondaria di primo grado, a partire dall'a.s. 2023/24, vengono attivati moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. La loro realizzazione coinvolge il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una



nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa.

Oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, nei processi di insegnamento di tutti i docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, vengono valorizzate esperienze che promuovono il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato soltanto ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì risulta parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Agli studenti viene garantita l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite annotazione sul registro elettronico e tramite apposite funzioni implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Vd. quanto prima indicato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CSS

L'Istituto Comprensivo di Villa di Serio ha istituito il Centro Sportivo Scolastico per ampliare l'offerta formativa, per promuovere la pratica motoria sportiva e per diffondere i valori educativi dello Sport. Il progetto, denominato "Multisport", è rivolto a tutti gli studenti iscritti alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Villa di Serio. L'istituto si avvarrà della collaborazione degli Assessorati allo Sport del Comune di Villa di Serio e Pradalunga per utilizzare gli impianti sportivi limitrofi alle scuole e le palestre attrezzate. Il programma del Progetto prevede l'avviamento di pratiche sportive che sviluppino nuove abilità motorie e preparino gli alunni alla partecipazione dei Campionati studenteschi promossi annualmente da MIUR, Ufficio scolastico Coordinamento Educazione Fisica e Sportiva di Bergamo. Le discipline sportive saranno scelte tra quelle del programma dei Campionati Studenteschi. In base agli interessi e al numero dei partecipanti, gli insegnanti decideranno quali corsi attivare presentando un calendario annuale in base al progetto tecnico ministeriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FINALITÀ: • Promuovere l'attività motoria-sportiva per gli studenti di Villa di Serio e Pradalunga che non praticano sport a livello agonistico presso Società Sportive nel territorio • Favorire l'avviamento alla pratica sportiva attraverso un corretto approccio multidisciplinare • Arricchire un bagaglio motorio globale favorendo la coordinazione dinamico generale • Individuare un orientamento sportivo consapevole in base alle attitudini motorie dei ragazzi • Garantire un potenziamento dell'Offerta Formativa alle famiglie in tema sportivo alla presenza di insegnanti specializzati e qualificati.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Campo sportivo
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra palestra per arrampicata

Approfondimento

TEMPI e LUOGHI

Gli allenamenti saranno organizzati in orario extra scolastico pomeridiano utilizzando gli impianti offerti gratuitamente dai Comuni di competenza.

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Ogni ciclo scolastico è un ponte tra ciò che precede e ciò che segue, pertanto la scuola cerca di offrire strumenti che insieme all'attività didattica possano aiutare a conoscere le proprie inclinazioni e capacità, anche con l'obiettivo di fare scelte consapevoli e serene per il proprio futuro. Cura del passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria grazie a: -Open day organizzato presso le scuole secondarie e dedicato agli alunni delle primarie del territorio. La presentazione della scuola, delle sue caratteristiche e peculiarità è a cura di docenti e alunni della secondaria; -In diversi momenti dell'anno, incontri tra docenti dei due ordini per passaggi informazione e progettazione condivisa di prove in uscita e d'ingresso; -collaborazione tra docenti in sede di commissione. Percorso nel triennio della secondaria: -classe prima: nel corso dell'anno attività volte alla conoscenza di sé e alla formazione di un gruppo classe collaborativo e positivo; -classe seconda: prima conoscenza delle scuole superiori attraverso incontri dedicati



agli alunni e ai genitori, analisi e approfondimento di alcuni aspetti del mondo del lavoro; contatti con le scuole del II ciclo per alunni diversamente abili per la definizione di progetti ad hoc; -classe terza: percorso di lavoro durante le ore curriculari nella prima parte dell'anno, "Campus dell'orientamento" organizzato presso la scuola secondaria con incontri di docenti ed alunni di numerose scuole secondarie superiori per la conoscenza delle specifiche offerte formative a novembre e formulazione del Consiglio Orientativo consegnato alle famiglie, adesione alle proposte dell'ufficio Scolastico nell'ambito dell'orientamento, partecipazione al gruppo coordinato dalla Società Servizi Valle Seriana che si occupa di orientamento e dispersione scolastica, visite di aziende e conoscenza di alcune figure professionali significative attraverso incontri o progetti dei docenti. Elaborazione di progetti e percorsi nell'ambito delle possibilità di collaborazione con gli educatori della cooperativa "Il Cantiere" e del piano Space Lab; tale iniziativa coinvolge alcuni Istituti del territorio nell'elaborazione, laddove la si ritenga utile e opportuna, di -PROGETTI PONTE tra scuola secondaria di primo e secondo grado, per evitare o ridurre rischi di dispersione scolastica; -LABORATORI CON MAESTRI D'ARTE, volti a conoscere e sperimentare il mondo del lavoro. Il lavoro è coordinato e condotto dalle Funzioni Strumentali, dalla Commissione, dai docenti delle classi coinvolte, talora anche con il coinvolgimento dello psicologo che gestisce lo sportello d'ascolto presso l'Istituto. Interventi di esperti esterni sono previsti per la presentazione degli Istituti di secondo grado o per la conoscenza diretta di aspetti del mondo del lavoro.

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi a conoscere le proprie inclinazioni e capacità, anche con l'obiettivo di fare scelte consapevoli e serene per il proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● SANA MERENDA

Il progetto si propone di far conoscere e praticare stili di vita salutari, in collaborazione con le famiglie; in particolare, ha la finalità di promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata durante le pause di metà mattina, affinché gli alunni acquisiscano un comportamento alimentare corretto e consolidato nel corso dell'intero anno scolastico e, più avanti, nell'arco della loro permanenza alla scuola primaria. Si parte dal presupposto che per affrontare bene la giornata sia opportuno fare tre pasti principali, accompagnati da leggere merende a metà mattina e a metà pomeriggio. Lo spuntino consumato all'intervallo, pertanto, per essere utile, deve essere leggero e non compromettere l'appetito al momento del pranzo; a tal proposito, i principali alimenti che la scuola suggerisce sono: frutta, verdura, yogurt, cereali, pane, dolci fatti in casa, cracker, fette biscottate, gallette ai cereali. In base a questa premessa, ciascun plesso organizzerà annualmente le attività e i giochi per raggiungere le finalità in forma ludica e comunicherà quanto stabilito alle famiglie. Infatti, il progetto "Sana merenda" richiede la collaborazione delle famiglie, che vengono coinvolte anche attraverso incontri con gli insegnanti e attività rivolte ai bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LOTTA AL CYBER-BULLISMO



Questo progetto è rivolto in modo particolare ai ragazzi della scuola secondaria. Attraverso il confronto con figure altamente specializzate e in contatto con la realtà che vivono i ragazzi, l'Istituto Comprensivo di Villa di Serio progetta una serie di iniziative che coinvolgono anche le famiglie, volte a conoscere le regole del mondo del web. Di seguito le aree di intervento: "Non accettare doni dagli sconosciuti". I social network ci offrono servizi gratuiti, ma si mantengono grazie alle informazioni che noi gli forniamo gratuitamente. "Stai attento a non farti male". Fa male sbucciarsi un ginocchio, ma fa male anche utilizzare un gioco violento sul pc. "Non parlare con gli sconosciuti". Non basta un username conosciuto per assicurarsi di chi troveremo dall'altra parte. "Non dare le chiavi di casa a nessuno". Le password sono le chiavi di casa del mondo virtuale e nessuno, tranne chi abita in casa con te, deve conoscerle. "Web reputation e identità digitale". Offrire gli strumenti per verificare la propria identità digitale e tutelarla. Il bullismo e il cyberbullismo tra pari. Analisi delle caratteristiche. Somiglianze e differenze. Come difendersi da un bullo reale e virtuale Come utilizzare le chat in sicurezza e nel rispetto della netiquette.

Risultati attesi

Presentare agli alunni semplici regole di prudenza per vivere in sicurezza nel mondo reale e virtuale. Offrire agli alunni spunti di riflessioni per approfondire la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo in un'ottica di prevenzione. Riconoscimento e contrasto delle dinamiche che si sviluppano nel gruppo dei pari, finalizzate a diffondere una cultura e prassi di relazione basate sul rispetto, dove è inaccettabile la violenza sia fisica, sia verbale diretta o attraverso l'uso dei social network. Esaminando le azioni ricorrenti nell'utilizzo della navigazione, acquisire quelle competenze finalizzate alla tutela della propria persona e alla promozione di se stessi anche attraverso la propria identità digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti, psicologo, esperto del Comune

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Proiezioni

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto è organizzato con la finalità di accogliere i bambini della classe prima in un clima sereno e giocoso insieme ai nuovi compagni di tutte le classi del plesso, per favorire un loro più facile inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Le attività sono altresì finalizzate a raccogliere informazioni sulle dinamiche relazionali e sui comportamenti dei nuovi alunni in diversi contesti e situazioni. Ciascun plesso, in base alle proprie peculiarità, organizza le attività di accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

palestra

● PROGETTI A CURVATURA MUSICALE

Le Scuole dell'I.C. di Villa di Serio favoriscono attività di tipo musicale e teatrale accanto allo sviluppo delle discipline tipiche dell'indirizzo di studi. In particolar modo si segnalano le attività che si sono distinte nel tempo per continuità e risultati positivi, nei diversi plessi: SCUOLA SECONDARIA DI VILLA DI SERIO INDIRIZZO MUSICALE: La Scuola Secondaria di primo grado «F. Nullo» dall'anno scolastico 2006/07 ha attivato l'Indirizzo Musicale (ai sensi D.M. 201/99), che offre agli alunni la possibilità di studiare per tutto il triennio uno strumento musicale



gratuitamente; questa diventa per gli iscritti una materia curricolare di durata triennale, con voto in pagella e con specifica attestazione nel certificato delle competenze al termine degli Esami di Stato. Le lezioni si svolgono di pomeriggio e gli strumenti proposti sono Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte. Durante il percorso sono programmate specifiche iniziative artistiche, quali: • concerto di Natale e concerto di Fine anno: tutte le classi condividono con le famiglie, in forma di spettacolo, alcuni dei percorsi musicali che hanno sperimentato lungo l'anno scolastico. Ogni classe propone una performance in autonomia spesso rivisitando, in maniera originale, opere classiche del mondo della musica; • concerti nell'ambito di gemellaggi, (nell'a. s. 2018/2019, a fine giugno, con l'I.C. a Indirizzo musicale di Lovere); • eventuali partecipazioni a concorsi musicali nazionali • saggi di classe dei singoli strumenti, al pomeriggio in orario scolastico (inizio giugno). COLLABORAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: le classi della scuola secondaria e dell'indirizzo musicale collaborano con l'Amministrazione Comunale alla realizzazione di eventi e giornate di particolare rilevanza, curando anche la parte musicale degli stessi (es.: intervento musicale alle celebrazioni del 4 novembre e del 25 aprile, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne...). COLLABORAZIONE CON I CDD DI NEMBRO E GANDINO: da qualche anno, presso i Centri Diurni Disabili di Nembro e Gandino, è proposto un percorso di animazione musicale per gli utenti ed un gruppo di educatori. Per offrire loro esperienze di musica diverse, dall'anno scolastico 2018/2019, saranno aperte alcune delle prove di musica di insieme collettiva e/o per classi di strumento, così da incontrarli come uditori, ma anche eventualmente realizzare qualche semplice brano arrangiato per gli alunni dell'indirizzo musicale e il gruppo del CDD. SCUOLA PRIMARIA DI VILLA DI SERIO PROGETTO CONTINUITÀ INDIRIZZO MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI VILLA DI SERIO Per realizzare un curriculum verticale, dall'anno scolastico 2018/19, i docenti di Strumento intervengono nella scuola Primaria di Villa di Serio con un progetto sulle classi Quinte che si sviluppa lungo tutto l'arco dell'anno: nel primo quadrimestre si incontrano tutti gli alunni, per far loro conoscere e provare i quattro strumenti e per provare un brano da eseguire insieme all'orchestra dell'Indirizzo; nel secondo quadrimestre si terranno lezioni di strumento e teoria, solo con gli alunni iscritti all'Indirizzo. Questo favorisce concretamente la conoscenza delle possibilità che l'indirizzo musicale offre agli alunni che si iscrivono, oltre a fornire già una conoscenza di base della tecnica degli strumenti che saranno studiati durante il corso di studi. SCUOLE PRIMARIE DI CORNALE E PRADALUNGA Nelle scuole primarie di Cornale e Pradalunga viene dato ampio spazio alle attività musicali; diversi stimoli vengono dal territorio su cui sono tradizionalmente attivi due Corpi Bandistici e una Corale. I progetti di seguito elencati sono destinati alla sperimentazione di percorsi musicali oltre la normale attività didattica dell'ora di musica". Nei plessi diverse docenti si sono aggiornate sulle nuove proposte didattiche e pedagogiche della musica. I progetti sono proposti alle classi in modo graduale a partire fin dalla classe prima, in cui si svolgono attività principalmente



propedeutiche, per finire alla classe quinta in cui i bambini hanno acquisito abilità anche tecniche. Classi prime e seconde: progetto propedeutico alla musica. Classi quarte e quinte: progetto di canto corale con la corale "S. Lucia" di Cornale . A partire dalla classe terza: progetto "Flauto dolce". Tutte le classi: sperimentazioni espressività e musicalità in feste: Natale, saluto alle quinte, eventuale spettacolo teatrale di fine anno. SCUOLA SECONDARIA DI PRADALUNGA Le classi della scuola secondaria collaborano nella realizzazione di eventi legati a particolari ricorrenze, curando anche la parte teatrale/musicale (es.: celebrazione del giorno della Memoria, celebrazione del 4 novembre e del 25 aprile, festa AVIS, giornata contro la violenza sulle donne...). Tali manifestazioni possono svolgersi in collaborazione con gli Enti del Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze musicali (art. 1 comma 7c della L 107/2015). - Promozione dell'interesse per l'espressione artistico-musicale. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche in funzione inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna



Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno/studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno/studente: - scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza - scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza - scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti. L'ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del benessere psico-fisico dell'allievo e del suo successo formativo.

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: - attività didattiche e formative; - attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; - non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. La scelta specifica di attività alternativa è operata mediante una relativa richiesta. Le attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica sono inserite annualmente nell'Offerta formativa d'Istituto ed allegate al POF fra i "Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa". Nella progettazione di queste attività si tiene conto del seguente aspetto: - i contenuti di queste attività non si debbono qualificare come un'opportunità educativa discriminante, pertanto non debbono appartenere ai programmi curriculari onde evitare disparità a vantaggio dei soli alunni che non si avvalgono



dell'IRC. L'Istituto Comprensivo di Villa di Serio, su orientamento del Dirigente e su Condivisione del Collegio dei Docenti, preso atto della normativa vigente (CM 129/86 e 130/86) che recita, in riferimento al primo ciclo di istruzione, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" proporrà: - attività culturali e di studio che devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti, allo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi anni a livello internazionale" - attività di approfondimento delle competenze di educazione alla cittadinanza attiva e a tematiche trasversali (es. educazione alla legalità, ai valori delle società multietniche, ecc.). La valutazione I docenti che svolgono Attività Alternativa, come i docenti incaricati dell'IRC, partecipano a pieno titolo ai lavori relativi alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti. La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione, con le stesse modalità relative all'IRC. I criteri generali per la valutazione saranno i seguenti: - interesse alle attività proposte - partecipazione alle attività proposte - rispetto delle regole - grado di conoscenza dei contenuti proposti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI A CURVATURA LINGUISTICA

Nell'Istituto vi è da anni una grande attenzione nei confronti dell'apprendimento delle lingue straniere, in particolare dell'inglese. Pertanto, oltre alla consueta attività disciplinare, sono previste varie proposte per ampliare l'offerta formativa e dare anche la possibilità agli alunni interessati di accedere alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo. **PROGETTO MADRELINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA** Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Si pone come obiettivo la possibilità di ampliare e rinforzare il bagaglio lessicale attraverso attività stimolanti ed emotivamente coinvolgenti, potenziando così le abilità di comprensione e di interazione orale allo scopo di consolidare gli apprendimenti acquisiti.



ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE KET FOR SCHOOLS Il corso si prefigge di accompagnare gli studenti alla certificazione "KET for Schools", dando loro alcuni strumenti utili per sostenere l'esame. Lingua della comunicazione, grammatica e lessico acquisiti nel triennio vengono ripresi e ampliati con particolare attenzione verso lo sviluppo integrato delle quattro abilità (comprensione e produzione scritta e orale). Durante gli incontri si lavora su prove d'esame (faccsimili e test degli anni precedenti) e su nodi specifici del livello linguistico target dell'esame. Le ore del corso non garantiscono una totale preparazione per l'esame, si presuppone che gli studenti lavorino anche a casa in autonomia. Il corso si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare l'esame "KET for Schools" e lo sviluppo delle competenze di livello A2 del Quadro Comune europeo. L'esame certifica inoltre le eccellenze, mettendo in luce anche livelli avanzati di competenza della lingua. **DESTINATARI:**

studenti delle classi terze, con buone abilità linguistiche e buona motivazione. **PROGETTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CERTIFICAZIONE EUROPEA DI FRANCESE (LIVELLO A1) - SECONDARIA DI PRADALUNGA** L'obiettivo principale del progetto è quello di consentire agli alunni di poter affrontare con sicurezza l'esame del DELF in lingua francese per conseguire la certificazione europea di livello A1, relativa alla competenza linguistica prevista dopo il terzo anno della secondaria di I grado, presso il centro accreditato dell'Institut Français Milano.

OBIETTIVI EDUCATIVI: -stimolare l'interesse e la curiosità dell'alunno verso la cultura e la lingua francese; - motivare gli studenti a studiare e approfondire la propria conoscenza dei paesi francofoni; - promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici; - promuovere e stimolare un comportamento maturo, costruttivo e responsabile. **DESTINATARI:** alunni delle classi terze della

Scuole Secondaria di Pradalunga che, in Francese, al termine della precedente annualità, abbiano riportato una valutazione di almeno 8/10 e dato prova di ottima frequenza e buoni risultati nello studio anche nel corrente anno scolastico. **PROGETTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CERTIFICAZIONE EUROPEA DI SPAGNOLO (LIVELLO A1)- SECONDARIA DI VILLA DI SERIO** L'obiettivo principale del progetto è mettere gli alunni che ne fanno richiesta, in condizione di poter affrontare con sicurezza l'esame del DELE in lingua spagnola per conseguire la certificazione europea di livello A1, relativa alla competenza linguistica prevista il terzo anno della secondaria di I grado, presso i Centri accreditati Istituto Cervantes. **OBIETTIVI EDUCATIVI:** - stimolare l'interesse e la curiosità dell'alunno verso la cultura e la lingua spagnola; - motivare gli studenti a studiare e approfondire la propria conoscenza dei paesi ispanofoni; -promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici; - promuovere e stimolare un comportamento maturo, costruttivo e responsabile. **DESTINATARI:** alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Villa di Serio che, in Lingua Spagnola, al termine della precedente annualità, abbiano riportato una valutazione di almeno 8/10 e dato prova di ottima frequenza e buona volontà nello studio.



PROGETTO e-Twinning - SCUOLA SECONDARIA DI PRADALUNGA Le classi terze della scuola secondaria di Pradalunga che frequentano il corso di lingua francese, partecipano a un progetto di gemellaggio elettronico franco-italiano con le classi del quarto anno della prof.ssa Perinetti Marianne (Collège Val Gelon - La Rochette, Savoia). Gli alunni interagiscono in lingua francese con i loro corrispondenti francofoni (che studiano l'italiano come LS2) sia in forma cartacea (lettere, biglietti augurali...) sia in forma digitale, sul TwinSpace della nuova piattaforma europea ESEP. Inoltre, con l'aiuto delle Docenti di LS2 gli alunni si scambiano videomessaggi, piccoli manufatti, giochi linguistici e/o elaborati multimediali sperimentando così l'uso della LS2 a scopo concreto e comunicativo, in un contesto autentico. La durata del progetto può variare a seconda della disponibilità delle scuole coinvolte. RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA E WORKSHOP: La scuola offre, inoltre, altre occasioni per potenziare l'apprendimento linguistico. Per la scuola secondaria di Villa di Serio è previsto il PROGETTO TEATRO IN INGLESE, rivolto a tutte le classi, nell'ambito del quale sono previste delle rappresentazioni teatrali in lingua inglese, diverse per livello di apprendimento. Gli attori madrelingua, al termine degli spettacoli, lavorano con i ragazzi in workshop interattivi per classi e per livello. Per il corso di spagnolo è previsto un progetto con madrelingua. Nella scuola secondaria di Pradalunga ad anni alterni, vengono proposti il PROGETTO "TEATRO IN FRANCESE" e il "PROGETTO MADRELINGUA INGLESE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del percorso, l'alunno sarà in grado di: - comprendere frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente che abbiano a che fare con aree di esperienza che sono particolarmente rilevanti (informazioni basiche su se stesso e la sua famiglia, acquisti, luoghi di interesse, occupazione, ecc.); - comunicare lo svolgersi di attività semplici e di routine che richiedano scambi di informazioni semplici e dirette su problemi comuni e abituali; - descrivere in termini semplici aspetti del suo passato nonché questioni relative ai propri bisogni immediati.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno - esterno

● MUSICOTERAPIA ORCHESTRALE INCLUSIVA

Il percorso proposto si basa sui principi del Metodo di Musicoterapia Orchestrale® Esagramma® ed è volto a promuovere un incremento del benessere psicofisico di tutti i partecipanti attraverso metodologie di musicoterapia attiva.

Risultati attesi

Obiettivi specifici del percorso proposto sono: • Rilassamento psico-fisico • Espressione e rielaborazione emotiva attraverso la produzione sonora • Interazione attraverso un canale non verbale • Integrazione degli alunni diversamente abili con i compagni delle rispettive classi o di altre • Miglioramento della propria autostima (percezione di sé come efficace all'interno di un contesto) • Elaborazione del vissuto emotivo legato all'esperienza musicale • Stimolazione della sensibilità nei confronti dei compagni in difficoltà e del riconoscimento e apprezzamento delle loro potenzialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è stato approvato dal Collegio Docenti del 18 maggio 2021 con delibera n.37.

● GIORNALINO DI ISTITUTO - "Sul Serio?!"

Il progetto, che coinvolge tutti i plessi, prevede la realizzazione di un giornalino di Istituto -



creato con Canva - da pubblicare sul sito web della scuola al termine di ogni quadrimestre. Sul giornalino vengono pubblicati materiali relativi alle esperienze che ragazzi e bambini vivono durante l'anno scolastico; attualmente è prevista la realizzazione di due numeri all'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo, - Favorire la collaborazione tra alunni per la produzione di un elaborato finale comune, - Creare rete all'interno della scuola diffondendo le proprie conoscenze e/o esperienze a tutti gli alunni d'istituto - Sviluppare le proprie competenze digitali/informatiche attraverso la creazione di un notiziario digitale

● CCR

Uno dei progetti inseriti nella cornice delle attività di Educazione Civica programmate per il triennio è il Consiglio Comunale dei ragazzi. Il progetto nasce dal desiderio della scuola e delle amministrazioni comunali di Pradalunga e Villa di Serio di favorire la crescita socio - culturale



dei giovani e contribuire alla formazione civica dei ragazzi. Dopo l'introduzione della materia Educazione Civica ufficialmente nel curriculum scolastico e in seguito alla buona riuscita del progetto "Settimana Civica" proposto nell'anno scolastico 2020/21, è emersa la volontà di realizzare un progetto più continuativo su base annuale. All'interno delle attività promosse dal CCR confluisce anche il progetto "Settimana Civica". Una settimana completamente dedicata alla promozione di attività didattiche con lo scopo di valorizzare alcune esperienze di educazione civica realizzate nell'anno scolastico e promuovere la cultura civica della cura, dei diritti e delle responsabilità alla luce delle grandi sfide aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- conoscere le regole del processo democratico nei vari contesti - adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

● ALTRI PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Altri progetti e attività di Educazioni Civica sono quelli finalizzati alla cultura della legalità. La



scuola fa parte infatti della rete CPL (Centro Promozione Legalità) che ogni anno organizza incontri e laboratori sul tema. Inoltre, in collaborazione con la Questura di Bergamo, ogni anno diverse classi partecipano alle proposte inserite nel progetto "PretenDiamo legalità" organizzato dalla Polizia di Stato. Questo prevede la partecipazione degli alunni delle province che hanno aderito all'iniziativa ad incontri con personale specializzato delle rispettive Questure, con l'obiettivo di stimolare una riflessione sull'importanza della legalità che passa, necessariamente, attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale. Sempre sul tema della legalità e in particolare della lotta alla criminalità, la scuola è da sempre partner di associazioni come Libera, con le quali esiste una costante collaborazione e condivisione delle azioni sul territorio. Si collegano alla progettazione di Educazione civica le attività che i docenti propongono collegate al Calendario civile. In particolare, diventano occasione di riflessione e proposte didattiche, la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la Giornata della gentilezza, la Giornata dei diritti umani, la Giornata della Memoria, la Giornata contro il bullismo, il Giorno del ricordo, la Liberazione, la Festa della Repubblica. Altre iniziative rilevanti nell'ambito civico sono quelle legate alla festa del volontariato a Pradalunga, alla settimana dell'alimentazione e alle altre attività di educazione alimentare, alla promozione dell'educazione digitale con particolare attenzione all'utilizzo consapevole del web. AMBASCIATORI PLANT FOR PLANET Il progetto prevede la partecipazione di alcuni alunni, scelti nelle classi per la particolare sensibilità rispetto alle problematiche ambientali, ad una vera e propria Accademia degli Ambasciatori della Giustizia Climatica organizzata dall'I.C. di Alzano Lombardo. I ragazzi saranno così formati e potranno a loro volta informare e sensibilizzare tutti gli alunni della scuola attraverso il racconto delle proprie esperienze formative. Aspetto di particolare rilevanza di questa iniziativa è la possibilità di confronto con le rispettive Amministrazioni comunali, così che la promozione di attività volte alla tutela dell'equilibrio ambientale nel territorio possa passare attraverso azioni concrete sostenute dagli Enti del territorio nella loro reale attuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze sociali e civiche

● DEBATE

Laboratorio di Debate, per insegnare a discutere e dibattere su temi sociali, politici e civici, stimolando il pensiero critico e il rispetto delle opinioni altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il laboratorio di Debate consente agli studenti di migliorare la propria capacità di pensiero critico e di dialogo rispettoso: i laboratori di debate stimolano l'analisi critica delle tematiche sociali e politiche, promuovendo l'ascolto attivo e il rispetto delle opinioni altrui.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Piccole biblioteche scolastiche di plesso

Aule

Aula generica

● CURVATURA SPORTIVA

A partire dall'anno scolastico 2025 /2026 la scuola secondaria di primo grado di Pradalunga "Paolo VI" propone LA NUOVA SCUOLA A CURVATURA SPORTIVA. L'istituto comprensivo è sempre stato protagonista nelle attività del Centro Sportivo Scolastico e dei GSS (Giochi Sportivi Studenteschi) come ad esempio corse campestri, tornei di pallavolo, basket, nuoto, atletica leggera e molte altre attività sportive, pertanto la sezione a curvatura sportiva rappresenta un



ulteriore legame a ciò che la nostra scuola offre e il riconoscimento ministeriale dei contenuti che vogliamo promuovere. Cos'è la scuola a curvatura sportiva? Si tratta di una classe prima innovativa che potenzierà le ore di Sc. Motorie e non solo. Il percorso prevede 5 ore settimanali di Scienze Motorie così suddivise: due ore curricolari + tre ore pomeridiane comprensive di pausa pranzo dalle 14.00 alle 17.00. Le attività motorie e sportive sono organizzate in moduli e vengono svolte in parte dagli insegnanti curricolari di Scienze Motorie della scuola e in parte da esperti scelti dalle varie federazioni con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio. Esempi di avviamento ad attività sportive con presenza di esperti: Atletica Leggera in collaborazione con Atletica Saletti Nembro, Tennis e giochi di racchetta in collaborazione con Tennis Club Città dei Mille, Hip Hop in collaborazione con Combo Dance School, Scherma in collaborazione con Club Scherma Città dei Mille, Ginnastica Artistica, Tennis Tavolo in collaborazione con Polisportiva Pradalunghese e molte altre collaborazioni che garantiscano più esperienze motorie possibili. Inoltre, l'Istituto entra così a far parte della Rete Nazionale delle scuole secondarie di primo grado a Curvatura Sportiva che consente, tramite l'interazione con altri Istituti sul territorio italiano, di approfondire e realizzare attività in collaborazione su tematiche definite annualmente. La Curvatura Sportiva non si limita all'aspetto pratico, ma si estende anche a contenuti teorici e tematiche multidisciplinari. Gli studenti esplorano la storia dello sport, l'anatomia e la fisiologia applicate al movimento, l'alimentazione dello sportivo, fairplay, doping e tante tematiche legate alla salute e allo sport. La scuola a curvatura Sportiva è aperta a tutti gli studenti che ne vogliano far parte indipendentemente dalle esperienze sportive pregresse. Non è previsto test pratico motorio di ammissione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo psico motorio degli studenti • Valorizzare il movimento, il gioco e lo sport e le competenze legate ad esso • Diffondere e sperimentare nuove discipline sportive • Promuovere la socializzazione, la corretta relazione tra pari e l'interazione sociale • Ricercare la salute dinamica in ogni forma possibile • Ottimizzare e migliorare l'organizzazione del tempo libero dei ragazzi • Approfondire tematiche legate allo sport e all'attività fisica più in generale (storia dello sport, fisiologia, anatomia, alimentazione, fair play ...).



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL DIRITTO A INTERNET
PARTE A SCUOLA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività PNSD - Istituto Comprensivo di Villa di Serio

AZIONE #1

Si preventiva di portare connessioni più veloci in tutti i plessi dell'istituto tramite accordi con le amministrazioni comunali del territorio. Laddove la fibra ottica non è ancora presente sul territorio si proporranno tecnologie alternative all'ADSL.

Azione #2

Tutte le aule di informatica dei plessi sono e saranno cablate per la connessione via cavo alla rete internet. Anche i locali della segreteria sono cablati.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Azione #3

Tutti i plessi hanno un canone di connettività fornito dall'amministrazione comunale del territorio.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Azione #4

Tutti i plessi hanno aule "aumentate" dalla tecnologia; l'istituto sta progressivamente e costantemente dotando le aule di LIM per un maggior coinvolgimento dei ragazzi e per una didattica che si possa avvantaggiare di risorse multimediali. L'istituto preventiva una prossima copertura di tutte le classi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LA NUOVA
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

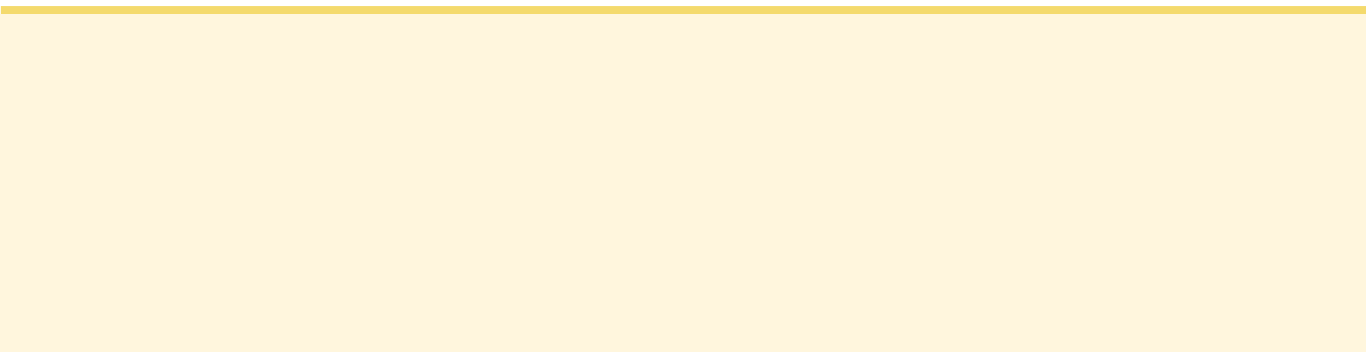
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività del PTOF per PNSD

Formazione del personale

Azione #25

Alcuni docenti, la DS, la DSGA, l'AD e parte del personale ATA hanno seguito la formazione obbligatoria organizzata dal MIUR nello scorso triennio. Oltre a ciò il team per l'innovazione digitale organizza periodicamente corsi interni per il personale sugli argomenti del PNSD. Infine l'Animatore Digitale e tutto il team fanno da anni opera di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sensibilizzazione e promozione dei temi legati al digitale.

AZIONE #27

I plessi sono coperti da assistenza tecnica da parte di aziende esterne che forniscono pacchetti di ore di assistenza. I responsabili informatica dei singoli plessi si impegnano da anni nell'assistenza ai colleghi in difficoltà e nella manutenzione di base dei dispositivi. Vi è un docente che ha seguito la formazione del PNSD dedicata all'Assistente tecnico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VILLA DI SERIO - F.NULLO - BGIC890008

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo e coinvolge aspetti cognitivi, emotivi e relazionali della personalità di ogni studente e ogni studentessa. Essa, pertanto, è parte integrante di ogni azione didattica e formativa in quanto costituisce essa stessa attività di ricerca che: - si interroga sulle finalità del processo di apprendimento; - insegnamento che vede al centro il discente; - stima l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti, dello sviluppo delle competenze personali; - concentra l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato. La sua funzione è formativa: riconosce, descrive e documenta gli apprendimenti; evita di classificare e giudicare, ma funge da guida al processo educativo. Essa, infatti, permette di ri-progettare, ri-equilibrare e ri-modulare le pratiche e i percorsi formativi in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo in una dimensione di miglioramento continuo e progressivo. Poiché la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed è lo strumento per individuare le potenzialità e le carenze di ciascun alunno e concorre al processo di autovalutazione al fine di migliorare il livello di conoscenza e il successo formativo, essa deve essere intesa come un momento valutativo anche dell'azione didattica del docente. È un percorso che si articola nei seguenti interventi distribuiti lungo l'arco dell'anno: - valutazione diagnostica che coincide con l'analisi della situazione iniziale e permette di accertare le competenze di partenza, l'individuazione dei prerequisiti e degli obiettivi della progettazione; - valutazione formativa e in itinere, che consente di osservare il processo di apprendimento dell'alunno; - valutazione sommativa o finale, intesa come bilancio del valore dell'iter formativo compiuto. Per valutare in modo più oggettivo e con più equità è opportuno considerare alcune tappe da percorrere: - definire criteri di valutazione il più possibile oggettivi; - costruire e utilizzare strumenti di valutazione adeguati; -



rilevare e interpretare i dati ottenuti. **STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE** Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe e si articolano in: • prove oggettive • esercitazioni individuali scritte, orali e pratiche • compiti autentici • osservazioni sistematiche con griglie di rilevazione • osservazioni degli insegnanti • confronto tra gli insegnanti Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione (DPR n.122/2009) e dal D. Lgs. n. 62/2017 e norme collegate, il giudizio/voto disciplinare espresso sul documento di valutazione al termine di ciascun periodo tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento. Il profilo finale valuta il livello globale di maturazione dell'alunno. Gli insegnanti della classe in base alla situazione di partenza, alle modalità di lavoro, alle competenze disciplinari raggiunte esprimono una VALUTAZIONE del percorso compiuto. Alla fine del primo quadrimestre questo profilo costituisce una nuova situazione di partenza su cui costruire nuovi percorsi didattici. Gli insegnanti della classe nella valutazione finale devono considerare i seguenti criteri: - l'acquisizione delle abilità sociali - il raggiungimento degli obiettivi cognitivi - il raggiungimento delle competenze disciplinari in rapporto ai livelli di partenza. Il percorso di formazione sia nell'ambito cognitivo che in quello educativo, è di fatto una grande raccolta di dati che possono provenire sia da prove specifiche delle singole discipline, sia da osservazioni sistematiche sull'andamento dei percorsi di apprendimento o sull'evolversi della situazione comportamentale. Tutti questi dati raccolti individualmente dagli insegnanti, saranno considerati, analizzati e discussi collegialmente, nel momento della vera e propria valutazione, alla luce delle caratteristiche di ogni singolo alunno. Si individuano come momenti di passaggio delle informazioni: i colloqui individuali, le comunicazioni scritte circa l'andamento didattico (interrogazioni e/o verifiche), la consegna della scheda di valutazione. I criteri di valutazione sono stati redatti alla luce della normativa vigente più recente ossia il DL 62/17 del 13 aprile del 2017. Il documento di valutazione viene trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico (on-line), accompagnato da un colloquio esplicativo. Per la scuola secondaria di I grado nella scheda di rilevazione, gli apprendimenti conseguiti in ogni disciplina, vengono valutati con un voto espresso in decimi in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate). I criteri di valutazione sono stati redatti alla luce della normativa vigente più recente ossia il DL 62/17 del 13 aprile del 2017.

Allegato:

REGOLAMENTO-PER-LA-VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda all'allegato REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."F.NULLO" VILLA DI SERIO - BGMM890019

S.M.S."PAPA PAOLO VI"PRADALUNGA - BGMM89002A

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola secondaria di I grado nella scheda di rilevazione, gli apprendimenti conseguiti in ogni disciplina, vengono valutati con un voto espresso in decimi in base alle disposizioni della normativa in vigore (D.P.R. 122/2009, Legge 107/15 e D. Lgs n. 62/2017 e norme collegate). I criteri di valutazione sono stati redatti alla luce della normativa vigente più recente ossia il DL 62/17 del 13 aprile del 2017. Si rimanda al REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE allegato alla sezione "Criteri di valutazione comuni".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica stabiliti dalla Legge 92, del 20.08.2019, sono stati adottati dal Collegio Docenti del 12 gennaio 2021 con delibera n.29.

Allegato:

All 4_Griglia di valutazione educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si riamanda al REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE allegato alla sezione "Criteri di valutazione comuni".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono quelli previsti dall'art.6 del DL62/2017:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Le condizioni per l'ammissione alla classe successiva sono le seguenti:

- a) Aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale, salvo eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino, secondo il C.d.C., la possibilità di procedere alla valutazione stessa (D. Lgs. N. 62/2017). Tali circostanze devono essere debitamente documentate.
- b) Non aver riportato valutazioni insufficienti in 4 o più discipline o gravemente insufficienti in 3 o più



discipline (il C.d.C. può andare in deroga alle insufficienze plurime nel caso in cui lo studente ha partecipato in modo adeguato e costruttivo alle attività proposte per il recupero).

c) Non essere incorsi in sanzioni disciplinari molto gravi (riportate nel Regolamento di disciplina).

d) Aver rispettato gli impegni indicati nel Patto di Corresponsabilità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRADALUNGA - BGEE89001A

PRADALUNGA -CORNALE- - BGEE89002B

VILLA DI SERIO - BGEE89003C

Criteri di valutazione comuni

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge ha rinviato all'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, quindi, a decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (descritti nell'allegato A all'ordinanza), "nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" (art. 3 comma 1 O. M. del 9/1/2025). La valutazione intermedia e finale, pertanto, sarà formulata utilizzando, in ordine decrescente i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. I criteri per la valutazione in itinere sono stati determinati dal



Collegio Docenti. Si rimanda al REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE allegato alla sezione "Criteri di valutazione comuni".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica stabiliti dalla Legge 92, del 20.08.2019, sono stati adottati dal Collegio Docenti del 12 gennaio 2021 con delibera n.29. Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda al REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE allegato alla sezione "Criteri di valutazione comuni".

La valutazione degli alunni BES

Per la valutazione di alunni/e con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato (art. 4 O. M. del 9/1/2025).

Valutazione attività alternative all'insegnamento dell'IRC

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata dall'art.2 del D. Lgs. n.62 del 2017.

Tale valutazione, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).



Sulla base di quanto disposto nel nuovo decreto sulla valutazione di tali attività, alle scuole spetta quindi definire e condividere le modalità di valutazione delle attività alternative, ossia stabilire collegialmente i giudizi sintetici che saranno utilizzati in sede di valutazione e i relativi descrittori esprimanti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari si rimanda alle programmazioni dei singoli interventi.

Valutazione esterna

La valutazione esterna è di competenza dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) che procede, con metodo statistico, attraverso verifiche annuali alla Valutazione degli apprendimenti degli alunni della seconda e quinta classe della scuola primaria e terza della scuola secondaria di I grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto la Funzione Strumentale per l'Inclusione è svolta da due figure: una dedicata alla funzione di coordinamento ed agli alunni con disabilità, l'altra dedicata agli alunni con Dsa, con bisogni educativi speciali e alunni non italofofoni.

È presente una Commissione Inclusione composta da 5 docenti (sia di sostegno che curricolari); ogni docente è referente del plesso in cui presta servizio per rilevare in modo più accurato i bisogni degli alunni.

Per gli studenti NAI vengono attuate le procedure di accoglienza e di alfabetizzazione previste dal "Protocollo d'Accoglienza" delineato dall'Istituto.

L'Istituto, per il triennio 2024/2027, ha aderito ai Bandi Fami per garantire costanti interventi di alfabetizzazione e di Mediazione Culturale (questi ultimi supportati anche dalla Società dei Servizi Valseriana che opera sul territorio dell'ambito 2 - Bergamo).

Sono previsti interventi di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà, anche attraverso attività finanziate con i fondi PNRR.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità e sono state sviluppate durante le ore scolastiche e, quando possibile, anche in orario extrascolastico (studio assistito, attività di recupero, alfabetizzazione per alunni NAI, attività sportiva extrascolastica).

La scuola ha collaborato proficuamente con l'Amministrazione comunale per la realizzazione dello spazio compiti e altri interessanti progetti.



Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato, anche grazie alla presenza della figura di Coordinamento sull'Inclusione, che propone diverse tematiche di formazione ai docenti e ai genitori.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di ogni plesso, e si sta lavorando per arrivare ad una strutturazione di istituto.

Gli obiettivi educativi sono definiti e sufficientemente strutturati e, ove possibile, sono presenti modalità di verifica degli esiti.

Per il potenziamento si realizzano attività integrative che valorizzino gli studenti meritevoli (certificazioni linguistiche di inglese, francese e spagnolo; presenza in classe di esperti madrelingua; progetti e concorsi per gli studenti dell'indirizzo musicale; concorsi su tematiche interdisciplinari; giochi sportivi in orario scolastico ed extrascolastico; corsi e tornei di debate; ecc...).

Punti di debolezza:

La realizzazione di percorsi formativi, attività di sensibilizzazione e strumenti specifici richiede finanziamenti adeguati, che potrebbero essere insufficienti.

La disponibilità di personale qualificato, come esperti esterni o tutor specializzati, potrebbe essere carente.

La formazione dei docenti potrebbe non essere sufficiente o aggiornata, portando a una scarsa efficacia delle azioni di inclusione.

Alcuni membri del personale, famiglie o studenti potrebbero essere resistenti o scettici rispetto alle nuove pratiche di inclusione, pregiudicati o poco informati sui benefici.

La collaborazione tra soggetti diversi (famiglie, enti esterni, associazioni) può essere complicata da problemi di comunicazione, differenze di cultura o obiettivi divergenti.

L'utilizzo di strumenti digitali e software specifici può essere limitato da problemi di infrastruttura tecnologica, competenze digitali del personale o disponibilità economica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
assistenti sociali dei Comuni
Genitore Presidente del Consiglio d'Istituto
Referenti Cooperative sociali
Assessore alla Cultura
Funzione Strumentale Inclusione
Genitori rappresentanti volontari
Genitori eletti dall'Ass. Genitori presente sul territorio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si rimanda al Protocollo Bes in allegato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si rimanda al Protocollo Bes in allegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Si rimanda al Protocollo Bes in allegato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività di auto-formazione ed informazione su inclusione
--	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Progetti specifici sul territorio
--------------------------------------	-----------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Psicologo di Istituto	Sono presenti due figure a supporto dei cinque plessi.
-----------------------	--

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti con Cooperative sociali
-----------------------------	----------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti con associazioni di volontariato

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e con DSA fa riferimento a quanto indicato nel d.lgs 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra la primaria e la secondaria di primo grado, la successiva scelta per il passaggio alla secondaria di secondo grado. - Curare le informazioni di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. - Migliorare i percorsi di continuità Primaria/Secondaria attraverso un progetto più esteso con lezioni attive e laboratori. Dove necessario predisporre i progetti ponte. - Creare una raccolta della documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico ecc.) che possa aiutare l'alunno nel successivo percorso formativo. - Curare il progetto di vita e l'orientamento sin dal primo ingresso scolastico attraverso la valutazione delle competenze. - Svolgere una completa attività informativa per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

Si rimanda al PAI e al Protocollo BES in allegato.

Allegato:

PAI_Protocollo BES IC VILLA DI SERIO.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo divide l'anno in due quadrimestri di pari durata.

L'organizzazione interna dell'I.C. di Villa di Serio è riportata nell'organigramma, annualmente aggiornato e pubblicato nel sito web dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- delega di firma su tutti gli atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento (solo I Collaboratore)
- partecipazione all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio
- relazione con le famiglie e gli studenti
- relazione con gli EE.LL.
- definizione dell'organico di fatto e di diritto in collaborazione con il DS
- accoglienza docenti "nuovi" – informazioni sulle attività dell'istituto - istruzioni per l'utilizzo del registro elettronico
- individuazione coordinatori, verbalizzatori dei C.di C., e predisposizione materiale
- pianificazione del piano annuale delle attività
- organizzazione degli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di fine ciclo
- organizzazione degli scrutini
- formazione classi
- controllo delle operazioni connesse alla scelta dei libri di testo
- cura della redazione delle comunicazioni interne/esterne e controllo dell'efficacia in termini di servizio e di contenuto delle stesse
- organizzazione sostituzione docenti in caso di assenza dell'incaricato

2



	sostituzione DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie • partecipazione all'elaborazione del RAV e del piano di miglioramento • progettazione e innovazione didattica • relazione con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico si compone di: un docente con incarico di vicario; un secondo collaboratore; un referente di plesso per ciascuna delle tre Scuole Primarie; un referente di plesso per ciascuna delle due Scuole Secondarie di primo grado. Lo Staff concorre al coordinamento della gestione dell'I.C., per quanto attiene alle scelte organizzative e pedagogico - didattiche. I diversi collaboratori svolgono ruolo tramite fra la Dirigenza e i colleghi di plesso; sono previsti incontri periodici tra il DS e le varie figure dello Staff, al fine di garantire un efficace passaggio di informazioni ed una gestione coerente ed unitaria.	6
Funzione strumentale	1- Funzione strumentale Area Inclusione e intercultura: raccolta dati alunni BES - attivazione di percorsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, alle famiglie e al territorio - collaborazione con la segreteria nella sistemazione delle piattaforme on line - relazione con CTI, Ambito Territoriale, Scuole Polo per l'Inclusione - coordinamento Commissione Inclusione e GLI. 2- Funzione Strumentale Area Informatica: coordinamento Commissione informatica - attivazione di percorsi di formazione/informazione per docenti e genitori sul tema dell'utilizzo delle nuove	4



tecnologie - Amministratore G Suite di'Istituto - Collabora con Team Digitale per l'innovazione didattica e con Il tecnico informatico per migliorare le infrastrutture. 3- Funzione Strumentale Area PTOF e Regolamenti: realizzazione del PTOF e aggiornamento costante dei regolamenti e dei POF annuali e dei poffini- Coordinamento della Commissione P.O.F. - Sviluppo di una visione unitaria della progettualità di istituto - Lavoro in sinergia con il dirigente scolastico, il dsga, le altre F.S., i referenti di plesso e di progetto- Promozione e sostegno di azioni di collaborazione didattico-professionale . 4- Funzione Strumentale Orientamento e Continuità: Gestione e coordinamento del progetto "Orientamento" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado, coinvolgendo anche i genitori - Offrire supporto e consulenza ad alunni, colleghi e genitori in merito all'offerta formativa presente sul territorio- Raccolta di dati relativi agli esiti finali degli alunni in uscita al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono un RIFERIMENTO SUL PLESSO per docenti, alunni, genitori, personale ATA. RAPPORTI CON LA DIRIGENZA: Comunicazione e collaborazione nella gestione del plesso - Gestione risorse del plesso: organizzazione ordinaria e straordinaria degli orari del plesso in collaborazione con Docenti Referenti Banca del Tempo e Orario - accoglienza personale supplente. RAPPORTI	5



CON I GENITORI - collaborazione con i genitori per iniziative del plesso. RAPPORTI CON ENTE LOCALE I rapporti con l'ente locale e con le associazioni del territorio vengono gestiti in collaborazione con il dirigente scolastico e sulla base di precise indicazioni dello stesso. ATTIVITA' - coordinamento utilizzo spazi comuni e materiali del plesso. - gestione SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI (modulistica per genitori, alunni, docenti, organizzazione plesso). - procedure e modulistica per USCITE DI PLESSO (teatro, continuità, biblioteca, uscite varie) - compilazione MODULISTICA PER SEGRETERIA relative a questioni comuni nel PLESSO - gestione AVVISI BACHECA SCUOLA e comunicazioni da mettere sul sito d'istituto. - coordinamento della posta elettronica del plesso - presidenza del Consiglio di Interclasse Tecnico e con i Genitori (scuola primaria)

Responsabile di laboratorio

Il responsabile del laboratorio di INFORMATICA si occupa della gestione e del funzionamento del laboratorio e di tutti i dispositivi fissi e mobili, all'interno del plesso. Fra i suoi compiti: partecipazione al Team Digitale e alla Commissione informatica- collaborazione con la FS e con la segreteria per le questioni legate all'informatica e alla didattica multimediale - Riceve e collabora con l'assistente tecnico informatico in caso di necessità.

5

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura il cui compito è quello di fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, di cui talvolta è il relatore. Altri

1



compiti: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure interne o esterne. L'Animatore digitale collabora con il Team Digitale.

Team digitale	Del Team Digitale fanno parte 5 docenti che si occupano dell'aspetto legato alla didattica e un docente con funzione di "Assistente Tecnico". Il Team Digitale collabora con l'Animatore Digitale. Si occupa di diffondere nei plessi le novità legate al PNSD, favorisce l'inserimento di nuove didattiche e la digitalizzazione delle procedure. Il Team può tenere corsi di formazione per i docenti dell'Istituto e si assicura di rilevare i maggiori bisogni formativi del corpo docente. Il Team include componenti del personale amministrativo, coinvolto in un continuo processo di innovazione.	7
---------------	--	---

Responsabile dell'orario	Responsabile della definizione dell'orario delle lezioni per le classi e per i docenti; una figura incaricata per ogni plesso scolastico.	5
--------------------------	---	---

Responsabile delle supplenze/sostituzioni	Responsabile della sostituzione e della copertura in classe dei docenti assenti	5
---	---	---

Referente per il bullismo e cyberbullismo	Si occupa del piano di Prevenzione del fenomeno del bullismo, sia direttamente con studenti e genitori sia indirettamente con la	1
---	--	---



consulenza agli insegnanti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Il docente del potenziamento può essere impegnato in attività di sdoppiamento della classe, supporto in classe, attività di laboratorio, alfabetizzazione, attività di piccolo gruppo. Un docente viene utilizzato a supporto dell'aspetto organizzativo, progettuale e di coordinamento dell'istituto ricoprendo l'incarico di collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Il docente viene incaricato di svolgere attività di supporto in classe, attività di laboratorio, alfabetizzazione. Le attività di recupero e potenziamento oppure di valorizzazione delle eccellenze possono essere programmate anche in orario pomeridiano. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente viene incaricato di svolgere attività di sdoppiamento della classe, supporto in classe, attività di laboratorio, alfabetizzazione. Le attività di recupero e potenziamento oppure di valorizzazione delle eccellenze possono essere programmate anche in orario pomeridiano. Alcune ore vengono utilizzate per attività di organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente viene principalmente utilizzato per lo svolgimento delle ore di SMS per le classi del plesso di Pradalunga con curvatura sportiva; ogni classe svolge 3 ore pomeridiane aggiuntive alle 2 previste dal quadro orario. Eventuali ore non utilizzate per la curvatura sportiva, vengono adoperate per svolgere attività di sdoppiamento della classe, supporto in classe, attività di laboratorio, alfabetizzazione. Le attività di recupero e potenziamento oppure di valorizzazione delle eccellenze possono essere programmate anche in orario pomeridiano. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Il personale amministrativo all'area Protocollo/Affari Generali sono attribuiti questi compiti: -tenuta e gestione del protocollo informatizzato - stampa registro protocollo e Archivio - smistamento della corrispondenza in arrivo - raccolta degli atti da sottoporre alla firma - affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica - Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale - collaborazione e supporto alla presidenza.

Ufficio acquisti

All'Assistente Amministrativo responsabile dell'Area Acquisti vengono attribuiti i seguenti compiti: acquisti e richiesta preventivi, comparazione preventivi) - gestione gite scolastiche - cartellini riconoscimento alunni - invio fascicoli - controlli di veridicità personale docente e non.

Ufficio per la didattica

All'Amministrativo responsabile dell'Area Alunni e Didattica vengono attribuiti questi compiti: gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi,



inserimento libri di testo, certificazioni alunni, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, registro valutazione esami di stato a sidi, pratiche infortuni alunni inail (SIDI) , credenziali alunni e genitori registro elettronico, della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'Amministrativo responsabile dell'Area Personale sono attribuiti questi incarichi: gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo, decreti ferie – contratti ore eccedenti - stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: collaborazione con Dirigenza su controllo, verifica posti disponibili – Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie - aggiornamento dati nel SIDI e ARGO - convocazioni supplenti - rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;) - assenze del personale docente e ATA sul Sidi - richieste visite fiscali - permessi 150 ore - rilevazione L. 104/92.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico www.icvilladiserio.edu.it

Segreteria Digitale Argo www.portaleargo.it/sgd/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo Orientamento e Dispersione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Raccolta dati

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questi centri sono nati dalla collaborazione tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale al fine di promuovere la cultura della protezione civile fin dall'infanzia. Sono presenti in ogni capoluogo di provincia e l'Istituto Quarenghi è il capofila per Bergamo. Il progetto è biennale.

Denominazione della rete: Spazio Compiti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività extrascolastica per lo svolgimento dei compiti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Servizio Refezione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione del servizio di refezione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Spazi

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete e Piano di Zona

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Centro territoriale per l'Inclusione (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Coordinamento figure Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orchestra provinciale SMIM di Bergamo e provincia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio curricolare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASABERG



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Asaberg, associazione delle scuole autonome della provincia di Bergamo costituitasi nel 2001, in attuazione dell'articolo 7 del D.P.R. 275/99 comprende oggi più di 90 istituzioni scolastiche. Il regolamento dell'autonomia istituisce le reti di scuole quali nuovi soggetti istituzionalmente riconosciuti per permettere alle stesse di raggiungere le proprie finalità istituzionali, ottimizzando le risorse e realizzando nuove progettualità condivise. L'adesione all'Asaberg è stata approvata dal Consiglio di Istituto 19 gennaio 2021 con delibera n.76.

Denominazione della rete: Rete inter-istituzionale del Centro di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centri di Promozione della Legalità (CPL) rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale. L'adesione alla Rete inter-istituzionale del Centro di Promozione della Legalità è stata approvata con **delibera n. 75 del Consiglio di Istituto del 19 gennaio 2021**.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IL FASCICOLO PERSONALE

La Funzione Strumentale Inclusione illustra annualmente ai nuovi docenti le novità relative al Fascicolo Personale e tutte le informazioni a supporto della parte documentale.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA DIGITALE

Corso in auto-aggiornamento

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

I docenti seguiranno corsi volti a favorire la diffusione della pratica della progettazione e/o della valutazione per competenze (Indicazioni 2012)

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPORTIVA –



ED. SALUTE

Questi corsi sono volti a dare ai docenti una formazione a tutto tondo sulle buone pratiche riguardo la salute e la cultura sportiva

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMA E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

I docenti saranno impegnati in corsi volti a favorire la diffusione delle lingue straniere nella didattica e nella progettazione per competenze

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: RELIGIONE

In questi corsi, i docenti interessati avranno modo di approfondire contenuti e metodologie disciplinari

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Formazione da parte della Curia e/o enti esterni

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE/APPROFONDIMENTO COMPETENZE DIGITALI

La FS Informatica si dedicherà alla diffusione e all'approfondimento delle seguenti tematiche: 1) Utilizzo del software di registro elettronico Nuvola • Sicurezza: la scelta della password e altre precauzioni • Accesso al registro • Creazione e firma delle lezioni • Assenze, ritardi e uscite anticipate • Voti • Note • Colloqui 2) Lavorare con gli studenti in Google Classroom • Creare un corso e aggiungere studenti • Stream di classe e impostazioni del corso • condividere materiale con la classe • assegnare compiti agli studenti • correggere, valutare e riconsegnare un elaborato • fare un quiz con Google Moduli 3) Google Apps • Cosa è il Cloud Computing • Cosa è la "G Suite for Education" • L'home page Google • Indirizzi istituzionali, Gmail e Contatti • Google Drive (parte 1) • Google Drive (parte 2) • Google Documenti • Google Fogli • Google Moduli • Google Calendar • Google Keep



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Collegio Docenti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA - Livello Avanzato

Corso di formazione e-learning sui DSA per i docenti della Scuola Italiana la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop • Piattaforma online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' AiD - Associazione Italiana Dislessia,
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: IL NUOVO PEI E LA



CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA - (DM 182/20)

L'incontro di formazione generale ha lo scopo di fornire ai docenti dell'Istituto le principali informazioni relative ai seguenti aspetti del nuovo PEI unificato a livello nazionale: - le basi, i principi e gli organi competenti. - Esempi di progettazione per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria: il modello, il Profilo di Funzionamento, le barriere e i facilitatori, la progettazione per competenze, la richiesta delle risorse. - La corresponsabilità educativa e il ruolo del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo). - Il ruolo dei genitori. - Il Profilo di Funzionamento - Il PEI provvisorio - Possibilità di esonero - Competenze di ruolo e comunicazione all'interno del G.L.O.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA - (LEGGE N.92/2019)

Il piano prevede dei moduli formativi destinati al coordinatore per l'Educazione civica individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, su proposta del dirigente scolastico dal Collegio stesso, con funzioni di referente. Il referente avrà il compito di: - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la



realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Referenti per l'Educazione civica
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Titolo attività di formazione: MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La formazione territoriale prevede azioni di accompagnamento finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria per l'a.s.2020-21.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Referenti per la valutazione nella scuola primaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione



Titolo attività di formazione: **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Formazione interna sugli aspetti caratterizzanti il bullismo e il cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Collegio docenti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Piattaforma online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Le linee di azione relative alla formazione docenti potranno essere ripensate e riprogettate nel dettaglio dopo la formulazione del piano scuola 4.0 del PNNR.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza a scuola

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Studio Ag.I.Com s.r.l. - Istituto Pesenti BG - RSPP di istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Ag.I.Com s.r.l. - Istituto Pesenti BG - RSPP di istituto

Titolo attività di formazione: Formazione informatica

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Animatore digitale, formatori esterni.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore digitale, formatori esterni.

Titolo attività di formazione: Formazione emergenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzia formative specializzate

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formative specializzate



Approfondimento

Per tutto il personale ATA è prevista una attività di formazione e aggiornamento continuo di tipo organizzativo-amministrativa mirata alla promozione, condivisione, scambio dei contenuti didattici digitali e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.